

Pubblicata all'Albo dal 26/02/2026
sino al 07/03/2026
Il Dirigente Responsabile



ASP Emanuele Brignole
Azienda pubblica di Servizi alla Persona
Genova

DELIBERAZIONE N. 6 del 26.02.2026

OGGETTO: Indizione di una procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la concessione a tempo determinato del diritto di superficie sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze n. 26A e per la concessione a tempo determinato della gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze n. 26A.

Il Commissario Straordinario

Premesso che con DGR n. 330 del 10 luglio 2025, con la quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'ASP Emanuele Brignole (nel prosieguo, brevemente, "l'ASP" o "l'Ente"), la Giunta Regionale ha affidato al Commissario Straordinario Marco Sinesi l'incarico di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente per il periodo di due anni;

Preso atto che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 22.06.2023, è stata affidata a IN MENSA s.r.l. la gestione della struttura (RSA "Castelletto e relativo Centro Diurno di I e II livello);

Dato atto che il contratto con in Mensa srl attuale concessionaria della struttura scadrà in data 16.07.2038;

Preso atto che sono stati predisposti gli atti propedeutici all'espletamento di una nuova gara pubblica ad evidenza comunitaria per la concessione a tempo determinato del diritto di superficie sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze n. 26A e per la concessione a tempo determinato della gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze n. 26A .

Recepita agli atti (prot. 297 del 26.02.2026) la perizia dello Studio Associato Legale – Commerciale – Tributario TFA & LEGAL redatta dal Dr. Giovanni Battista Raggi, avente ad oggetto la valutazione di base d'asta per la concessione a terzi del diritto di superficie sull'immobile e della gestione operativa della Struttura;

Ritenuto, su tale base, di fissare il valore minimo a base di gara in euro 6.500.000,00 (euro sei milioni cinquecentomila/00), IVA esclusa, per la durata della concessione del diritto di superficie, pari a 25 (venticinque) anni, con automatico subentro dell'Aggiudicatario, in luogo di A.S.P. Emanuele Brignole, nei diritti e negli obblighi nascenti dal contratto di servizio stipulato tra A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa S.r.l. in data 17.07.2023 con scadenza al 16.07.2038 ed avente ad oggetto la gestione globale, a tempo determinato, delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Struttura, nonché per la gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello), siti in Genova, Corso Firenze 26 A, a far data dalla suddetta scadenza del contratto di servizio stipulato tra A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa S.r.l. ovvero dal 17.07.2038 sino al termine della suddetta concessione del diritto di superficie.

Valutato in complessivi euro 6.500.000,00 (euro sei milioni cinquecento mila /00) il valore da porre a base d'asta;

Ritenuto di procedere mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione come in oggetto;

Preso atto che la convenzione stipulata con AMIU Genova S.p.A. per il servizio di gestione delle procedure di appalto sopra soglia comunitaria in qualità di stazione appaltante qualificata per conto di ASP Emanuele Brignole è ormai scaduta e che AMIU Genova S.p.A. ha manifestato la disponibilità a proseguire il servizio alle medesime condizioni, salvo eventuali adeguamenti previsti dalla normativa vigente mediante sottoscrizione di apposito ADDENDUM;

Viste le bozze del **disciplinare di gara** (allegato 1), dello **schema di contratto** e del **capitolato speciale** (allegati 2 e 3), allegate alla presente deliberazione della quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. di indire una gara comunitaria ad evidenza pubblica mediante procedura monofasica da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la concessione a tempo determinato del diritto di superficie sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze n. 26A e per la concessione a tempo determinato della gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze n. 26A. con valore minimo a base di gara pari ad euro 6.500.000,00 (euro sei milioni cinquecento mila/00), IVA esclusa;
2. di sottoscrivere apposito addendum alla Convenzione stipulata con Amiu S.p.A., che ne proroga l'efficacia fino al 31.12.2029, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico essenziale.
3. di dare atto che la procedura verrà eseguita mediante la stazione appaltante qualificata di AMIU Genova S.p.A. in virtù di Convenzione stipulata;
4. di nominare Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento il Dott. Luca Sannella, responsabile della Funzione Approvvigionamenti di AMIU Genova S.p.A.;
5. di nominare il Geom. Marco Malfatti, dipendente di Emanuele Brignole Servizi, quale Responsabile Unico del Procedimento per conto dell'Azienda per l'esternalizzazione della struttura assistenziale RSA Castelletto;
6. di approvare la bozza del disciplinare di gara (allegato 1), la bozza dello schema di contratto e del capitolato speciale (allegati 2 e 3), con i relativi allegati;
7. di approvare la costituzione della data-room, ai fini della gara e del conseguente rapporto, con gli atti e le modalità di accesso previsti negli anzidetti schemi degli atti di gara;
8. di dare mandato al Responsabile Unico del Procedimento mediante la stazione qualificata di AMIU Genova S.p.A. di provvedere alla pubblicazione del bando e dei relativi avvisi, nonché all'esperimento delle procedure di gara;


IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Arch. Marco Sinesi)



DISCIPLINARE DI GARA

(1000/2026) Procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della concessione, a tempo determinato, del diritto di superficie sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze n. 26 A, e per la concessione, a tempo determinato, della gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze n. 26 A.

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA	6
2.2. CHIARIMENTI	7
2.3. COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, DURATA E IMPORTO	7
3.1. REVISIONE PREZZI	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	9
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	9
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	10
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	11
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	11
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	11
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	11
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	13
7. AVVALIMENTO	13
8. SUBAPPALTO.....	13
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	14
10. GARANZIA PROVVISORIA	15
11. SOPRALLUOGO.....	16
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	19
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	20
15.2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE, IDONEITÀ PROFESSIONALE, DEI REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI: (DGUE)	20



15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14	21
15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	21
15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	22
16. OFFERTA TECNICA	24
17. OFFERTA ECONOMICA	25
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	25
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	26
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	31
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	31
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	32
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	32
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	32
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE E ECONOMICHE	32
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	34
24. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO CON L'ENTE CONCEDENTE	34
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	35
26. ACCESSO AGLI ATTI	35
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	37



PREMESSE

Con determina a contrarre Prot. n. 710/2026, A.M.I.U. Genova S.p.A. indice, per conto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Emanuele Brignole (nel proseguo anche "Ente Concedente"), in esecuzione della Convenzione di servizio ai sensi dell'art. 62 D.Lgs. n. 36/2023 tra la due Aziende, una procedura di gara ai sensi degli artt. 176 e ss D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione del diritto di superficie sull'immobile sito in Genova, corso Firenze n° 26A, ad eccezione delle porzioni della copertura e dell'autorimessa specificate e documentate in capitolato, e per la gestione globale a tempo determinato delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze n. 26A.

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo:

<https://portaleappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

Il luogo di svolgimento dell'appalto è Genova codice NUTS ITC33.

CIG BACE79EFB3

Il Responsabile unico del progetto è Geom. Marco Malfatti, dell'Ufficio Patrimonio Servizio Manutenzioni dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Emanuele Brignole.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il Dott. Luca Sannella, Responsabile della Funzione Approvvigionamenti di A.M.I.U. Genova S.p.A.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato https://portaleappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante all'indirizzo <https://portaleappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del Codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.



Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della PAD avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Termini ed utilizzo della piattaforma telematica" accessibile all'indirizzo

https://portaleappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte esclusi i tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "Istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://portaleappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da



utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD devono essere effettuate compilando il form disponibile al seguente link:

https://portaleappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale e relativi allegati;
- d) documentazione tecnica "DATA ROOM", disponibile al link:
<https://amiucloud.amiu.genova.it/index.php/s/NMbJMaUuLHt6LZ4>
- e) perizia di stima, al link di cui al punto d);
- f) schema di domanda di partecipazione;
- g) schema di contratto di concessione del diritto di superficie e del contratto di gestione globale della Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e del relativo Centro Diurno;
- h) elenco dipendenti presso la RSA Castelletto a gennaio 2026;
- i) contratto di servizio stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole ed In Mensa s.r.l. e successiva modifica, al link di cui al punto d);



- i) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link:
https://portaleappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <https://www.amiu.genova.it/trasparenza/bandi-di-gara-e-contratti/>

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD <https://portaleappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e sul sito istituzionale <https://www.amiu.genova.it>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, DURATA E IMPORTO

La concessione è costituita da un unico lotto considerata la stretta correlazione tra le attività che ne formano oggetto e la necessità di garantire l'univocità del fornitore delle stesse.

Forma oggetto della concessione:

- il diritto di superficie sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze 26A per la durata di 25 anni, ad eccezione delle porzioni della copertura e dell'autorimessa specificate e documentate in capitolato, con automatico subentro dell'Aggiudicatario, in luogo di A.S.P. Emanuele Brignole, nei diritti e negli obblighi nascenti dal contratto di servizio, stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa s.r.l. in data 17.07.2023 e scadente in data 16.07.2038, avente ad oggetto la gestione globale a tempo determinato delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Struttura;
- la gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze 26A a far data dalla suddetta scadenza del contratto di servizio stipulato tra A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa S.r.l. ovvero dal 16.07.2038 sino al termine della suddetta concessione del diritto di superficie.

L'importo posto a base di gara è pari a € 6.500.000,00 oltre IVA.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che l'ente concedente ha stimato pari 3.038.013,00 €.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nell'attività di gestione globale a tempo determinato delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Struttura è il CCN ARIS Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), generalmente identificato con codice CNEL T090.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente del Concessionario impiegato nell'attività oggetto



dell'appalto è il seguente:

3.1. REVISIONE PREZZI

Trova applicazione l'art. 192 del Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui A.M.I.U. Genova S.p.A. accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili a un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede a informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione della concessione.

A un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate a una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente punto.

A.M.I.U. Genova S.p.A. verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).



Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziate, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

A.M.I.U. Genova S.p.A. verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso di A.M.I.U. Genova S.p.A. e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.



6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio da A.M.I.U. Genova S.p.A. tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello in cui è stata pubblicata la gara almeno pari ad . 9.000.000,00 € IVA inclusa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi dieci anni di almeno un contratto analogo alla gestione, per almeno ventiquattro mesi consecutivi, di una struttura socio-sanitaria assistenziale con almeno settanta posti-letto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al **punto 6.1** deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 6.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi e delle forniture analoghe di cui al precedente **punto 6.3** deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.



Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al **punto 6.1** deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al **punto 6** e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, **pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo** che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente Concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- possedere i requisiti previsti al **punto 5** e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui al **punto 6** oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso l'Ente Concedente, a mettere a disposizione, per tutta la durata della concessione, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, anche premiale o misto

Il contratto di avvalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria **entro 10 giorni** decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un'altra impresa ausiliaria **nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione** dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 in coordinamento con quanto previsto dall'art. 20 del Capitolato Speciale della Concessione.



Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Ente Concedente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento. L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto. È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del del'art. 119, comma 2 del Codice è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis del Codice, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del Codice.

Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo 11, comma 2-bis D.Lgs. n. 36/2023, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al punto **Errore**. L'origine riferimento non è stata trovata.. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di concessione è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nello specifico documento indicato al punto 2.1.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie *[indicare la quota percentuale scelta]* di occupazione giovanile
- una quota pari almeno al 30% per cento delle assunzioni necessarie *[indicare la quota percentuale scelta]* di occupazione femminile

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.



Al fine di garantire le pari opportunità di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare una quota, pari al 10% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, di occupazione di lavoratori rientranti nelle categorie anzidette.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della concessione e precisamente di importo pari a 130.000,00 €, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto incaricato del servizio: Bper Banca - Agenzia 6 di Genova - IBAN IT68J0538701406000047047168.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news/garanzie-finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;



- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b, c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso la Residenza Sanitaria Assistenziale di Corso Firenze n 26A è obbligatorio.

Il sopralluogo si rende necessario tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soltanto a seguito di una visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.



Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato concordando la data e l'orario con l'Ente Concedente.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata **almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte tramite PEC**, all'indirizzo asp@pec.emanuelebrignole.it, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso l'Ente Concedente non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **220,00 €**, secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610 "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024", pubblicata al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/del.n.610-19.122023>

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara

Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-del-pagamenti-di-anac>

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD..

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta, a pena di irricevibilità, deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara.

La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde



evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file e di 300 MB per ciascuna Busta telematica. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

1. Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'"OFFERTA" è composta da:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica;
- C. Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. A.M.I.U. Genova S.p.A. considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni (domanda di partecipazione, DGUE, modulo ausiliaria, modello dichiarazione di equivalenza CCNL, scheda offerta tecnica; scheda offerta economica) sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta di A.M.I.U. Genova S.p.A. entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avvalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) DGUE;
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.4;
- 6) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.5;
- 7) contributo ANAC.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Nella domanda di partecipazione gli operatori economici rilasciano alla stazione appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del Codice, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal presente Codice.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE, IDONEITA' PROFESSIONALE, DEI REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI: (DGUE)

L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante la compilazione del documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione europea.



Il DGUE consiste in un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice (punto 5 del presente Disciplinare);
- b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 100 del Codice come meglio specificati al punto 6 del presente Disciplinare.

L'operatore economico deve utilizzare il file formato .xml allegato e scaricare tale file sul proprio personal computer. Successivamente, l'operatore economico deve collegarsi al link <https://dgue.maggiolicloud.it/m-dgue/avvio> selezionare "sono un operatore economico" e deve scegliere l'opzione "Compilare un nuovo DGUE Response partendo dal file DGUE Request (importare il file XML del DGUE fornito da A.M.I.U. Genova S.p.A. per l'affidamenti di interesse e procedere con la compilazione)" e caricare il predetto file formato .xml.- L'operatore economico deve selezionare il paese e cliccare su avanti per poter compilare il documento in formato elettronico. **Al termine della compilazione l'operatore economico procede a scaricare il documento in formato pdf e a sottoscriverlo digitalmente.**

Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il soggetto di cui all'art. 65 del Codice o da un procuratore del legale rappresentante ed in tale caso va trasmessa la procura firmata digitalmente o la copia informatica conforme all'originale analogico della stessa, ai sensi dell'art. 22 del Codice dell'Amministrazione digitale.

Nel caso l'operatore intenda avvalersi del subappalto deve compilare il punto D della Parte II del DGUE dichiarando che intende subappaltare parte del contratto a terzi, indicando la tipologia di lavorazioni o le parti di forniture e servizi e la relativa percentuale e non il nominativo del subappaltatore.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/ 2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.



Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- 1) il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento, anche misto;
- 4) il contratto di avvalimento premiale.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:



- copia del contratto di rete;
- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) in caso di adozione di misure di self-cleaning:
 - a.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
 - (o, in alternativa)
 - a.2 i motivi per cui è stato impossibilitato ad adottare misure di self-cleaning e l'impegno ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
 - b) in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale:
 - o gli estremi identificativi e l'autorità che ha emesso il provvedimento di ammissione al concordato;
 - o gli estremi identificativi e l'autorità che ha emesso il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare;
 - c) in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice:
 - o gli estremi identificativi e il tipo di provvedimento;
 - d) solo per i consorzi stabili, di non partecipare a più di un consorzio stabile;
 - e) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- (o, in alternativa)
 - f) di partecipare in più di una forma, indicando quale, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- (o, in alternativa)
 - g) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente il cui nominativo è indicato nella domanda di partecipazione, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
 - h) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica, https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wpa, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica delle prestazioni offerte;
- b) piano economico-finanziario;
- c) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- d) eventualmente, copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

- a) Proposta gestionale;
 - o Qualità professionale delle figure-chiave responsabili dei servizi assistenziali della struttura;
 - o Modello organizzativo e gestionale dei servizi assistenziali;
 - o Metodologie per la pianificazione e la programmazione dei servizi di assistenza;
 - o Organizzazione e governo complessivo delle attività;
 - o Organizzazione e principali caratteristiche dei servizi di tipo alberghiero/manutentivo che saranno attivati dopo la scadenza dei relativi contratti già stipulati dall'A.S.P. Emanuele Brignole;
 - o Servizi di animazione e altre attività terapeutico-riabilitative;
 - o Strumenti di verifica e controllo della qualità e rilevazione della qualità percepita;
 - o Modello organizzativo dei servizi di informazione, U.R.P., accoglienza e reception;
- b) Piano di fattibilità economico-finanziario;
 - o Piano finanziario;
 - o Piano economico;

e dovrà essere redatta in modo tale da consentire alla commissione giudicatrice di rilevare tutti i parametri inerenti ai criteri definiti per la valutazione tecnica, comprendendo una specifica sezione per ciascuno dei suddetti criteri e sub-criteri.

La qualità della documentazione tecnica prodotta in sede di offerta e la relativa ricchezza di informazioni dovrà essere tale da mettere la Committente nelle condizioni di poter comprendere ed apprezzare in maniera esaustiva le caratteristiche ed il funzionamento del sistema offerto in tutta la sua completezza.

La relazione tecnica dovrà consistere in un plico, con carattere di dimensione 12, in formato A4 della dimensione massima di 80 facciate; in relazione a tale limite saranno conteggiati eventuali diagrammi, schemi, grafici, fotografie, schede, etc., ma non le pagine dei *curricula* inseriti al fine della valutazione del sub-criterio, di cui al successivo punto 18.1, "Qualità professionale delle figure-chiave responsabili dei servizi assistenziali della struttura".

Il piano economico-finanziario (PEF) non dovrà contenere alcuna indicazione da cui possa desumersi, direttamente od indirettamente, l'entità dell'offerta economica; il dato da utilizzare, nel PEF, quale importo alla voce "canone di concessione" dovrà essere l'importo posto a base d'asta, dato univoco per tutti i partecipanti. Il piano economico-finanziario dovrà consistere in un plico, con carattere di dimensione 12, in formato A4 della dimensione massima di 25 facciate, escluso indici e immagini.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L'operatore economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega, oltre all'offerta in chiaro, una versione della stessa con oscuramento delle parti che ritiene riservate, argomentando in modo congruo le ragioni della richiesta di oscuramento, in quanto costituenti segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, unitamente a una dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella PAD secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://portalcappalti.amiu.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare/doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica, firmata secondo le modalità di cui al precedente punto 15.1, deve contenere, a pena di esclusione, il **MODULO OFFERTA ECONOMICA** compilato indicando:

- il rialzo unico percentuale da applicare all'importo posto a base di gara. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

I punteggi tecnici di seguito evidenziati si basano su valutazioni di natura discrezionale, quantitativa e tabellare mediante le seguenti distinte operazioni:

- valutazione della relazione tecnica;
- valutazione del piano economico-finanziario;

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	Criteri di valutazione	Punteggio massimo per criterio	Sub-criteri di valutazione		Punti D Max	Punti T Max
1	Proposta gestionale	53	1.1	Qualità professionale delle figure-chiave responsabili dei servizi assistenziali della struttura	8	
			1.2	Modello organizzativo e gestionale dei servizi assistenziali	8	
			1.3	Metodologie per la pianificazione e la programmazione servizi di assistenza	7	

			1.4	Organizzazione e governo complessivo delle attività	7	
			1.5	Organizzazione e principali caratteristiche dei servizi di tipo alberghiero/manutentivo che saranno attivati dopo la scadenza dei relativi contratti già stipulati dal precedente concessionario	8	
			1.6	Servizi di animazione e altre attività terapeutico-riabilitative	5	
			1.7	Strumenti di verifica e controllo della qualità e rilevazione della qualità percepita	6	
			1.8	Modello organizzativo dei servizi di informazione, U.R.P., accoglienza e reception	4	
2	Piano di fattibilità economico-finanziario	14	2.1	Piano finanziario	7	
			2.2	Piano economico	7	
3	Certificazioni	3	Certificazione di parità di genere UNI PdR 125			3
Totale		70			70	

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un punteggio, variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.

La valutazione tecnica dei criteri discrezionali comporterà la verifica e valutazione delle caratteristiche dei servizi offerti attraverso l'esame della relazione tecnica e della documentazione tecnica presentata, con riferimento a ciascun elemento di valutazione sopra indicato, al fine di definire le caratteristiche peculiari dei servizi offerti, in particolare:

Criterio n. 1 "Proposta gestionale" (punteggio massimo di 55 punti)

Sub-criterio n. 1.1 "Qualità professionale delle figure-chiave responsabili dei servizi assistenziali della struttura", per un punteggio massimo di 9 punti, verranno valutati:

- numero, ruoli e *curricula* dei coordinatori dell'assistenza;
- modalità previste di azione del "case manager": Si richiede la descrizione del profilo professionale/*curriculum* del "case manager", i numeri di operatori componenti l'equipe da esso coordinata, gli strumenti a sua disposizione e le modalità di interazione con l'equipe.

Sub-criterio n. 1.2 "Modello organizzativo e gestionale dei servizi assistenziali", per un massimo di 9 punti, verranno valutati:

- livello di attenzione e qualità del servizio, desumibili dalle previste modalità di organizzazione e gestione dei servizi, per la cura e l'igiene della persona. Si richiede la descrizione della procedura del bagno alla persona e la



frequenza prevista al mese;

- livello di attenzione e qualità del servizio, desumibili dalle previste modalità di organizzazione e gestione dei servizi, rispetto alla prevenzione e alla cura della sindrome da immobilizzazione, delle cadute e dell'incontinenza, anche in relazione al ricorso alla contenzione in funzione della normativa vigente. Si richiede

l'individuazione dei presidi a disposizione per la prevenzione delle lesioni da immobilizzazione ed il numero rapportato ai posti letto della struttura;

- livello di attenzione e qualità del servizio, desumibili dalle previste modalità di organizzazione e gestione dei servizi, rispetto all'alimentazione, al controllo del peso e alla idratazione degli utenti. Si richiede l'elencazione dei parametri dello stato nutrizionale controllati di *routine*, e la frequenza e le modalità di registrazione di tali controlli;
- caratteristiche e modalità di gestione dei piani terapeutici e fisioterapici;
- gestione dei farmaci e gestione degli ausili per incontinenza con riferimento alle modalità di approvvigionamento e di stoccaggio, numero di cambi e caratteristiche dei presidi per incontinenti. Si richiede il numero minimo di cambi al giorno e l'indicazione delle fasce orarie previste;
- caratteristiche e modalità di tenuta della cartella clinica con riferimento al tipo di supporto (cartaceo od informatico) costituente la cartella, alla frequenza di aggiornamento e alle modalità di archiviazione. Si richiede esempio del modello di scheda dei parametri rilevati da Operatori socio-sanitari e Infermieri.

Sub-criterio n. 1.3 "Metodologie per la pianificazione e la programmazione dei servizi di assistenza" per un punteggio massimo di 7 punti, saranno valutati gli standard di sicurezza, igiene e comfort per gli ospiti con riferimento all'efficacia della gestione dei seguenti aspetti:

- procedure a garanzia della continuità assistenziale in relazione alle possibili variazioni dello stato di salute del ricoverato;
- procedure per la gestione di situazioni critiche, in particolare in relazione ai casi di agitazione psicomotoria, rifiuto dell'alimentazione, disfagia, perdita dell'ospite e terminalità;
- piano individuale di assistenza (P.I.A.). Si richiedono modello di P.I.A. e frequenza di aggiornamento;
- modalità operative dell'equipe di struttura;
- raccolta dati e gestione delle informazioni relative all'ospite;
- individuazione ed organizzazione dei moduli assistenziali.

Sub-criterio n. 1.4 "Organizzazione e governo complessivo delle attività" per un punteggio massimo di 7 punti, verranno valutati:

- numero di addetti previsti per i servizi gestiti;
- modalità di sostituzione delle assenze del personale e gestione delle emergenze;
- modalità di coinvolgimento attivo dei familiari e del volontariato;
- piano di formazione permanente e di aggiornamento del personale in materia assistenziale, di sicurezza, privacy e H.A.C.C.P. Distinguendo tra formazione obbligatoria e non obbligatoria, è richiesta l'esplicitazione di
 - i. numero di ore di formazione individuale annuo per ogni tipologia di operatore;
 - ii. numero di ore di formazione cumulativo annuo per ogni tipologia di operatore.

Saranno considerati il numero di ore/operatori su base annua, e le attività previste per la formazione per il periodo contrattuale;

Sub-criterio n. 1.5 "Organizzazione e principali caratteristiche dei servizi di tipo alberghiero/manutentivo che saranno attivati dopo la scadenza dei relativi contratti già stipulati dal precedente concessionario", per un punteggio massimo di 8 punti, verranno valutati:

- per il servizio di Ristorazione:
 - o varietà di scelta da parte degli utenti tra più opzioni per ogni componente del menù. Si richiede almeno la presentazione di un menù settimanale articolato con il contenuto in calorie, proteine, glucidi e grassi;
 - o disponibilità di acqua minerale, altre bevande ed altri generi alimentari fuori dall'orario dei pasti, ma ricompresi nella giornata alimentare.
- per il servizio di Pulizie:
 - o il protocollo organizzativo per l'igiene ambientale con attenzione alle modalità di svolgimento, al numero di addetti, alle attrezzature, alle fasce orarie di espletamento del servizio e ai prodotti utilizzati.
- per il servizio di Guardaroba-lavanderia:

- il piano di gestione del servizio di guardaroba-lavanderia, con particolare riferimento alla qualità della biancheria e della materasseria, al sistema di ritiro e trasporto della biancheria sporca e riconsegna di quella pulita, ai metodi di lavaggio e disinfezione, al protocollo organizzativo per l'erogazione del servizio di lavaggio della biancheria personale degli ospiti, agli accorgimenti atti ad evitare lo smarrimento o il deterioramento dei capi personali.
- rispetto alle modalità di svolgimento e programmazione di interventi di manutenzione ordinaria:
 - le modalità organizzative delle manutenzioni ordinarie (struttura del servizio, programmazione e frequenze, procedure, *etc.*).
- per altri servizi accessori (podologo, parrucchiere, *etc.*)
 - la modalità organizzative degli eventuali servizi accessori proposti.

Sub-criterio n. 1.6 "Servizi di animazione e altre attività terapeutico-riabilitative" per un punteggio massimo di 5 punti, sarà valutata:

- la varietà delle attività di animazione previste dal progetto tecnico nonché eventuali attività di musicoterapia e motorie da svolgersi oltre i tempi previsti dai parametri regionali per l'animazione, e comunque svolti o coordinati da personale adeguatamente qualificato. Si richiede la presentazione di un piano di animazione settimanale, nonché i titoli di studio degli operatori.

Sub-criterio n. 1.7 "Strumenti di verifica e controllo della qualità e rilevazione della qualità percepita", per un punteggio massimo di 6 punti, sarà valutato:

- predisposizione di specifica modulistica da consegnare ai degenti e/o ai loro familiari per la valutazione della Customer Satisfaction di cui al punto 4.6 del Capitolato Speciale rispetto ai servizi resi ed eventuale cadenza periodica della raccolta della valutazione suddetta.

Sub-criterio n. 1.8 "Modello organizzativo dei servizi di informazione, U.R.P., accoglienza e reception", per un massimo di 4 punti, verranno valutati:

- rapidità, efficienza e esaustività delle prestazioni inerenti all'informazione, all'accoglienza e alla reception;
- accessibilità e comodità per utenti attuali e potenziali.

Criterio n. 2 Piano di fattibilità economico-finanziario (punteggio massimo di 15 punti):

Sub-criterio n. 2.1 "Piano finanziario", per un punteggio massimo di 8 punti, verranno valutati:

- gli investimenti e gli interventi necessari;
- le risorse finanziarie necessarie ed il dettaglio delle fonti;
- i flussi finanziari previsti

Sub-criterio n. 2.2 "Piano economico", per un punteggio massimo di 7 punti, verranno valutati:

- i costi derivanti dall'assetto tecnico-amministrativo;
- i costi derivanti dall'acquisizione sul mercato di fattori produttivi e servizi di terzi;
- i ricavi di gestione, anche con riferimento al prezzo a cui il servizio sarà offerto all'utenza, fermo restando che tale prezzo dovrà tenere conto delle tariffe adottate dalla Regione Liguria per i servizi in oggetto;
- i ricavi accessori per ulteriori servizi proposti.

La valutazione degli elementi discrezionali che costituisce lo schema dell'offerta tecnica sarà determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli requisiti di valutazione attraverso l'esame della documentazione tecnica di cui sopra sulla base della media dei coefficienti di giudizio espressi dalla Commissione di gara moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento di seguito indicato.

In primo luogo, ogni componente della Commissione esprimerà le proprie valutazioni, attribuendo ad ogni elemento di valutazione dell'offerta tecnica, un coefficiente tra 0 (zero) ed 1 (uno) atto ad individuare il giudizio dato così ripartito:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE Y
ECCELLENTE	da 0,9 a 1
OTTIMA	da 0,75 a 0,89



BUONA	da 0,60 a 0,74
SUFFICIENTE	da 0,45 a 0,59
LIMITATA	da 0,30 a 0,44
RIDOTTA	da 0,10 a 0,29
MINIMA	da 0,01 a 0,09
NULLA	ZERO

In secondo luogo, la commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta in gara, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, perché è il metodo più diffuso ed intuitivo.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$PDi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots Cni \times Pn$$

Dove:

- PDi = punteggio discrezionale concorrente i
- Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i
- Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i
- Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i
- Pa = peso criterio di valutazione a
- Pb = peso criterio di valutazione b
- Pn = peso criterio di valutazione n

Ai fini del calcolo del punteggio si terrà conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore se superiore o uguale a 5 ed all'unità inferiore se inferiore a 5.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto, secondo quanto segue:

3	Certificazioni		
	Certificazione di parità di genere UNI PdR 125	Punti 3	Il punteggio è attribuito al concorrente che dimostra il possesso della certificazione rilasciata da Enti accreditato allegandone, all'offerta tecnica, copia conforme all'originale
Si evidenzia che in relazione ai punteggi tabellari relativi al possesso delle certificazioni, in caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE, i punteggi verranno attribuiti se le certificazioni sono possedute: - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo; - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica in caso di partecipazione di consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili i punteggi verranno attribuiti se le certificazioni sono possedute: - dai consorziati indicati come esecutori.			



18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX.
rialzo unico percentuale da applicare all'importo posto a base di gara	30

All'operatore economico che avrà offerto il maggior rialzo unico percentuale da applicare all'importo posto a base di gara sarà attribuito il punteggio massimo, pari a 30 punti.

Agli altri operatori economici saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori in base alla formula

$$P_i = (R_i/R_{max}) \times 30$$

Dove

P_i è il punteggio attribuito all'operatore economico

R_i è il rialzo percentuale offerto dal medesimo operatore economico

R_{max} è il maggior rialzo percentuale offerto in gara.

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio totale P_{tot} sarà definito mediante la seguente formula:

$$P_{tot_{lesimo}} = P_{T_{lesimo}} + P_{E_{lesimo}}$$

Dove:

$P_{tot_{lesimo}}$ è il punteggio totale attribuito

$P_{T_{lesimo}}$ è il punteggio tecnico attribuito

$P_{E_{lesimo}}$ è il punteggio economico attribuito

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da **n. 3 membri**, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale di A,MI,U, Genova S.p.A. nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Inversione procedimentale: la stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere all'inversione procedimentale e di esercitare tale facoltà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, nel caso in cui le offerte pervenute siano pari o superiori a tre.

Con l'inversione procedimentale si procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, alla verifica del pagamento del contributo ANAC. Successivamente si procede alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica, poi, alla verifica dell'anomalia e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa dei concorrenti indicati nel successivo punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata...**

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **punto 14**.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati **entro cinque giorni** dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE E ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al **punto 20**:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.



La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.



Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta di A.M.I.U. Genova S.p.A., presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni naturali e consecutivi. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. A.M.I.U. Genova S.p.A., comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 20 i rialzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente alte le offerte che evidenziano uno scostamento, rispetto al corrispettivo stimato per le prestazioni oggetto della concessione, superiore al 50% dell'importo posto a base d'asta.

A.M.I.U. Genova S.p.A., si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO CON L'ENTE CONCEDENTE

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Ente Concedente può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.



Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18, comma 2 del Codice

I termini fissati per la stipulazione del contratto potranno essere prorogati dall'A.S.P. Emanuele Brignole, previa motivata richiesta dell'aggiudicatario, una sola volta e per non più di eguale durata, qualora l'aggiudicatario abbia presentato richiesta di mutuo, e questo non sia stato ancora erogato alla scadenza dei termini predetti per cause indipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto dell'Ente Concedente, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di concessione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto verrà stipulato per atto pubblico a rogito del Notaio del Distretto notarile di Genova, nel giorno e nell'ora concordati tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e l'aggiudicatario. Salvi i casi di forza maggiore, nei quali potrà essere fissata una nuova data per la stipulazione del contratto, qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno e nell'ora concordati, l'A.S.P. Emanuele Brignole non sarà più obbligata a procedere al trasferimento dell'immobile in favore dello stesso aggiudicatario, e avrà diritto ad incassare il deposito cauzionale a titolo di penale.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali con particolare riferimento agli oneri notarili, agli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

A seguito della digitalizzazione dell'intero ciclo vita dei contratti pubblici non ci sono spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di concessione, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento dell'ente Concedente e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del decreto legislativo n. 231/01.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito dell'Ente Concedente <https://www.emanuelebrignole.it/servizi/>

26. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità ai documenti è garantita mediante l'accesso all'area riservata del Portale Appalti e comunicata agli interessati tramite comunicazione della stazione appaltante relativa all'accesso agli atti della procedura a seguito della quale i documenti pubblicati dalla S.A. saranno disponibili agli interessati sotto la voce "espletamento della gara - accesso agli atti e offerte".



Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi secondo le modalità sopra descritte.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito tramite PEC.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile di fase al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del Codice.





27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

- La Stazione Appaltante, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione alla presente procedura di affidamento e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
- AMIU Genova S.p.A., in qualità di Responsabile del Trattamento, ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati, contattabile al seguente recapito dpo@amiu.genova.it. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito istituzionale <https://www.amiu.genova.it/privacy/>



ASP EMANUELE BRIGNOLE
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE PER LA concessione a tempo determinato del diritto di superficie sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze n. 26 A e per la concessione a tempo determinato della gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze n. 26A

RUP Geom. Marco Malfatti

INDICE

1. Oggetto del contratto
2. Durata – modifiche
3. Programmazione, controlli e direzione dell'esecuzione
4. Obblighi ed oneri dell'aggiudicatario
5. Determinazione e riscossione delle rette
6. Consegna della struttura
7. Riferimento normativi
8. Destinatari, modalità di accesso e dimissioni
9. Personale
10. Coordinamento generale della struttura
11. Servizio di ristorazione
12. Servizi ulteriori
13. Servizio di manutenzione
14. Servizio amministrativo
15. Debito informativo, modalità di registrazione e codifica delle prestazioni
16. Regolamento interno
17. URP e carta dei servizi
18. Garanzia definitiva
19. Obblighi assicurativi
20. Cessione del contratto e rapporti con i terzi
21. Fallimento, liquidazione, trasformazione
22. Garanzia di funzionamento in caso di sciopero
23. Tenuta dei locali e delle attrezzature
24. Inadempimenti e penali
25. Penali
26. Risoluzione
27. Canone
28. Subappalto
29. Controversie

1. **OGGETTO DEL CONTRATTO**
- 1.1 Il contratto avrà per oggetto:
 - a) il diritto di superficie per la durata di anni venticinque sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze 26A così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Genova: Foglio 90 sez Gea, part. 1015, sub 73, cat B/1, ad eccezione di parte della copertura come da ALLEGATO A e parte dell'autorimessa come da ALLEGATO B, da intendersi entrambi gli ALLEGATI quale parte integrante del presente capitolato, che rimarranno nell'esclusiva disponibilità di A.S.P. Emanuele Brignole;
 - b) la gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze 26A (di seguito denominata anche la "Struttura") dalla scadenza del relativo contratto di servizio stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa fissata per il 16.07.2038 sino al termine della suddetta concessione del diritto di superficie, nei limiti degli scopi istituzionali dell'ASP enunciati all'art. 2 dello Statuto di ASP, sino alla scadenza della concessione di diritto di superficie;
- 1.2 Rientrano inoltre nella concessione:
 - a) le ulteriori attività, coerenti con le finalità statutarie dell'ASP eventualmente previste nell'offerta dall'Aggiudicatario, se ed in quanto compatibili con le attività *sub* 1.1;
 - b) tutte le prestazioni strumentali allo svolgimento delle suddette attività, di cui ai punti 1.1.b) e c) e 1.2.a).
- 1.3 L'Aggiudicatario è impegnato a svolgere a sua cura, spese e rischio la gestione della Struttura secondo i criteri gestionali discendenti dagli atti di gara e dall'offerta presentata in sede di gara e comunque in conformità agli standards fissati da disposizioni nazionali, regionali e/o locali in materia. In ogni caso l'Aggiudicatario, nell'erogazione dei servizi, è tenuto altresì, a proprie spese, a tutte le prestazioni ed attività anche se non espressamente specificate negli atti contrattuali o in offerta, che sono comunque necessarie per l'adequazione e la regolarità dei servizi stessi, senza il diritto a compensi aggiuntivi o indennizzi o rimborsi.
- 1.4 La struttura deve essere gestita nell'osservanza delle pertinenti prescrizioni normative ed amministrative via via in vigore, ivi comprese quelle allo stato risultanti dalla DGR n. 1749/2011 ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni.
- 1.5 Dovrà essere sempre perseguito l'obiettivo del massimo possibile numero di posti convenzionati con l'ASL. Quelli per i quali non sarà possibile ottenere il convenzionamento potranno essere offerti in regime di mercato. L'ottenimento del regime convenzionale e le relative condizioni costituiscono rischio d'impresa dell'Aggiudicatario; l'ASP nulla garantisce in merito.
- 1.6 La gestione globale della Struttura e dei servizi va intesa come organizzazione complessiva e coordinata dei diversi fattori che concorrono all'effettuazione delle prestazioni indicate agli articoli che seguono.
- 1.7 Le singole prestazioni dei servizi devono essere espletate dall'Aggiudicatario per mezzo di proprio personale, del quale farà parte anche il personale soggetto a trasferimento in virtù della concessione, conformemente a quanto previsto dall'art. 10 del presente capitolato, in possesso dei necessari requisiti di legge; in caso di variazione dei parametri richiesti con riferimento al personale da parte delle competenti Autorità, per lo svolgimento del Servizio, le modalità gestionali dovranno essere automaticamente adeguate, senza variazione delle condizioni contrattuali.
- 1.8 La Struttura ha sede in immobile di proprietà dell'ASP, che ne mantiene la piena proprietà, così come degli arredi, impianti e attrezzature dei quali è dotato, necessari per il funzionamento della Struttura medesima.

- 1.9 Presso la struttura viene attualmente prestato un servizio a ciclo continuo (24/24 - 7/7 - 365/365) di tipo clinico/assistenziale (diagnosi, terapia, somministrazione farmaci / alberghiera, sostegno alle attività della vita quotidiana, ecc.);
- 1.10 L'autorizzazione al funzionamento è stata rilasciata dal Comune di Genova per:
- n. 120 posti letto
Tutti i posti letto sono convenzionati con ASL 3 Genovese oggi ATS Liguria;
- 1.11 Presso la struttura è inoltre attivo, per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, con orario indicativo dalle ore 8.30 alle 16.00, un Centro diurno di I e II livello destinato a persone affette da disturbi cognitivi da lievi a severi. Il Centro diurno è autorizzato e convenzionato per 40 posti complessivi tra I e II livello.
- 1.12 Il diritto di superficie viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile con la sola garanzia per evizione che privi l'Aggiudicatario della disponibilità e del godimento in tutto od in parte del bene.
- 1.13 Alla concessione del diritto di superficie seguirà l'automatico subentro dell'Aggiudicatario, in luogo di A.S.P. Emanuele Brignole, nei diritti e negli obblighi nascenti dal contratto di servizio, stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa s.r.l. in data 17.07.2023 e scadente in data 16.07.2038, avente ad oggetto la gestione globale a tempo determinato delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Struttura.

2. DURATA E MODIFICHE

- 2.1 La concessione del diritto di superficie sarà a tempo determinato, per un totale di anni 25 (venticinque) a decorrere dalla stipula del contratto di concessione mentre la concessione della gestione globale e diretta delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze 26A dovrà avvenire contestualmente alla scadenza, in data 16.07.2038, del relativo contratto di servizio stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa s.r.l. attualmente in corso di esecuzione.
- 2.2 Alla scadenza, in data 16.07.2038, del suddetto contratto di servizio stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa s.r.l. l'Aggiudicatario dovrà entro 10 giorni presentare le istanze per l'autorizzazione al subingresso al Comune di Genova nell'autorizzazione all'esercizio della struttura, ed all'Agenzia regionale A.Li.Sa., nonché all'ASL n. 3 Genovese per il subentro nel convenzionamento; l'Aggiudicatario prenderà in carico la gestione dalla data di stipula del contratto; il mancato ottenimento e/o la perdita dei titoli anzidetti costituisce condizione risolutiva della concessione.
- 2.3 All'avvio dell'attività di gestione globale e diretta della Struttura, l'Aggiudicatario subentra con volturazione a suo carico, fino a scadenza, nei contratti in essere, per servizi strumentali, che l'Aggiudicatario dichiara di conoscere, come da documentazione tecnica relativa all'attuale gestione della struttura da parte di In Mensa s.r.l. inserita nel DATA ROOM. Il Concessionario potrà rinegoziare i contratti in questione, anche con riguardo alla loro scadenza, in ogni caso senza oneri o altre conseguenze per l'ASP. Il gestore uscente resterà obbligato verso i fornitori per gli importi ad essi dovuti fino alla data del subentro. Il Concessionario terrà in ogni caso indenne l'ASP da eventuali loro pretese inerenti al periodo successivo. Allo stato attuale i contratti per i servizi strumentali che sono stati resi disponibili tra la documentazione sono rimasti invariati per l'anno 2024.
- 2.4 Al termine della concessione per una qualsiasi ragione, l'ASP potrà riassegnare la Struttura mediante nuova procedura ad evidenza pubblica. L'aggiudicatario dovrà rilasciarla con tutti i componenti e gli elementi necessari al suo regolare ed ottimale funzionamento, anche se acquistati o apportati dal medesimo.

- 2.5 Nel corso della durata della concessione, i servizi potranno essere modificati e/o integrati, in ragione di obiettive sopravvenienze, in particolare connesse alla programmazione regionale, purché entro i limiti di legittimità risultanti dall'ordinamento giuridico in rapporto ai principi dell'evidenza pubblica.

3 PROGRAMMAZIONE, CONTROLLI E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 3.1 L'attività dell'Aggiudicatario è svolta previa programmazione, da farsi constare in una nota di funzionamento illustrativa dei tempi, dei modi e delle condizioni di erogazione dei servizi, in conformità all'offerta tecnica, da trasmettersi all'ASP entro il 31 dicembre di ogni anno.
- 3.2 Al termine di ogni anno l'Aggiudicatario trasmette all'ASP una relazione sulle attività svolte, nella quale tra l'altro evidenzia l'andamento di esse in rapporto alla previa programmazione.
- 3.3 L'ASP può richiedere motivatamente, per gravi ragioni, modifiche del programma e/o modifiche specifiche, di carattere temporaneo, nello svolgimento dei servizi.
- 3.4 ASP si riserva la facoltà di un generale diritto di vigilanza e controllo sull'attività svolta dall'Aggiudicatario per tutta la durata del contratto, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei. In particolare, l'ASP può richiedere all'Aggiudicatario ogni documento e/o informazione reputati utili al fine del predetto controllo, ivi compresi (esemplificativamente) i documenti inerenti ai rapporti con altre Amministrazioni, a rapporti previdenziali, fiscali, bancari e di lavoro e, comunque, per verificare il mantenimento ed il rispetto dei requisiti dell'Aggiudicatario e la legalità e regolarità amministrativa e tecnica di ogni profilo della gestione.
- 3.5 Nell'ambito dei propri poteri di vigilanza e controllo l'ASP ha diritto, anche senza preavviso, di ispezionare i luoghi nei quali si svolgono i servizi, nonché ogni luogo nel quale siano svolte attività anche solo strumentali rispetto allo svolgimento dei servizi. L'Aggiudicatario dovrà tenere conto di tale previsione nei contratti eventualmente stipulati con terzi fornitori o prestatori di servizi.

4 OBBLIGHI ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 4.1 Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri derivanti dalla prestazione dei servizi e, quindi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione, regia e coordinamento generali dell'intera gestione della Struttura, sotto ogni profilo e con ogni connessa responsabilità, restandone ASP completamente sollevata;
 - assistenza medico generica;
 - assistenza medico specialistica;
 - assistenza infermieristica;
 - assistenza riabilitativa con formazione professionale orientata alla tipologia degli ospiti presenti nella Struttura (fisioterapista, logopedista, terapeuta occupazionale);
 - assistenza diretta alla persona comprensiva di assistenza tutelare;
 - assistenza specialistica;
 - dotazione adeguata di presidi standardizzati e/o ausili (carrozzelle comode, solleva malati, materassi antidecubito, deambulatori, ecc..);
 - eventuali prestazioni aggiuntive previste dal progetto presentato

dall'Aggiudicatario;

- attività di animazione, socializzazione, culturali e ricreative;
- prestazioni di medicina generale e assistenza infermieristico-riabilitativa (controlli medici, cura delle malattie, qualora non richiedenti ricovero ospedaliero, medicazioni e terapie, prestazioni riabilitative non complesse);
- continuità dell'assistenza qualora l'ospite perda in tutto o in parte la propria autosufficienza;
- il materiale per le medicazioni;
- l'approvvigionamento e lo stoccaggio di tutte le materie prime, nessuna esclusa, necessarie per la conduzione completa dei servizi;
- la conduzione delle centrali termiche;
- i costi relativi all'intestazione dei contratti ed ai consumi di tutte le utenze (energia elettrica, gas, combustibile per il riscaldamento, telefoniche, RAI, ecc.);
- il conferimento al servizio pubblico dei rifiuti urbani prodotti nella Struttura e la gestione fino allo smaltimento compreso, ai sensi di legge degli altri rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso la Struttura; al riguardo, in ogni caso, l'Aggiudicatario sarà considerato produttore e detentore di ogni rifiuto prodotto nella Struttura e/o in correlazione con la sua attività;
- le imposte e le tasse comunque derivanti dall'assunzione dei servizi;
- le spese di bollo e registro;
- le spese assicurative sull'attività svolta;
- coordinamento generale della Struttura;
- assistenza tutelare diurna e notturna;
- servizio di ristorazione;
- servizio di pulizia – igienizzazione – sanificazione;
- servizio di lavanderia e guardaroba, il servizio di lavanderia è un servizio esterno, il costo è sostenuto dall'ospite e, allo stato attuale, il costo richiesto dal concessionario è pari a 52,50 euro/mese;
- servizio di manutenzione ordinaria della Struttura e dei relativi impianti (elettrici, tecnologici, riscaldamento, etc.), delle aree esterne, degli arredi e delle attrezzature installate;
- servizio amministrativo generale;
- funzioni religiose;
- prima composizione e trasporto della salma presso la camera mortuaria della Struttura;
- servizio di guardiania;
- gli oneri e gli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni e di ogni altra normativa inerente alla sicurezza della struttura e delle attività, anche in rapporto agli utenti, ai visitatori, ai terzi in genere ed al personale;
- l'osservanza delle norme contenute nel D.lgs. n.196/2003 e successive modificazioni e integrazioni in materia di "privacy" nonché delle norme del Regolamento Europeo 679/2016.

4.2 L'Aggiudicatario dovrà garantire i servizi, anche conformemente agli obblighi di legge, per l'intera durata della concessione, secondo il progetto di gestione globale presentato.

4.3 Nel rispetto delle normative emanate dalla Regione Liguria, l'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio agli ospiti nel rispetto dei piani personalizzati, fornendo prestazioni di assistenza tutelare diurna e notturna, intendendo per tale la protezione e l'aiuto all'ospite in

ogni momento per l'assolvimento di tutte le funzioni quotidiane come di seguito elencate:

- aiuto per l'alzata dal letto e il coricarsi;
- aiuto per l'igiene intima, igiene personale mattutina;
- aiuto per la fruizione dei servizi igienici;
- aiuto per le necessità riferite all'incontinenza;
- aiuto per vestirsi e svestirsi;
- aiuto per l'assunzione di cibi;
- aiuto per la deambulazione;
- aiuto per lo svolgimento di tutte le attività che lo stato di disagio rende difficoltose o di impossibile realizzazione;
- aiuto per la socializzazione.

4.4 In particolare, si ritiene opportuno sottolineare alcuni criteri che l'Aggiudicatario dovrà osservare:

- l'igiene personale deve comprendere cura ed attenzione anche nell'aspetto esteriore;
- l'abbigliamento deve essere costituito da indumenti personali;
- l'Aggiudicatario dovrà garantire, se richiesto dagli utenti, i seguenti servizi:
 - trasporto degli utenti del centro diurno;
 - lavaggio e stiratura dei capi di abbigliamento personale degli ospiti;
 - servizi di parrucchiere, manicure e pedicure;
- la consumazione del pasto deve avvenire possibilmente in condizione da favorire la socializzazione degli ospiti;
- la mobilitazione è intesa nel senso che gli ospiti vanno sempre alzati quotidianamente (al mattino ed al pomeriggio) salvo diversa prescrizione medica contingente;
- le attività tutelari nei confronti degli ospiti (igiene personale, accompagnamento, cambio biancheria incontinenti) devono essere effettuate secondo necessità e concordate con l'ospite ovvero con i familiari;
- l'intervento in caso di bisogno per la chiamata dei servizi sanitari e di pronto intervento deve essere tempestivo ed immediato;
- deve essere favorito l'accesso alla struttura dei familiari, dei volontari e degli operatori sociali nelle ore diurne, compatibilmente con la necessità di garantire la riservatezza agli ospiti durante lo svolgimento dell'attività assistenziale.

4.5 L'Aggiudicatario si impegna a garantire tutte le prestazioni socio-assistenziali richieste dalla legislazione nazionale e regionale alle strutture sanitarie convenzionate con l'Azienda Sanitaria Locale – ASL 3 Genovese oggi ATS Liguria.

4.6 L'Aggiudicatario si impegna a predisporre e/o implementare un progetto di Customer Satisfaction.

Le osservazioni provenienti dagli ospiti avranno lo scopo di:

- per quanto riguarda l'Aggiudicatario: valutare la qualità dei propri servizi e implementare eventualmente le azioni volte al miglioramento dei servizi stessi;
- per quanto riguarda l'ASP: monitorare il livello qualitativo dei servizi.

4.7 L'Aggiudicatario si obbliga a gestire la Struttura senza modificarne la destinazione attuale e pertanto accetta di destinare la medesima ad uso di servizio pubblico socio-sanitario per tutta la durata della concessione del diritto di superficie e della gestione della Struttura.

5 DETERMINAZIONE E RISCOSSIONE DELLE RETTE

5.1 Per le prestazioni ed i servizi ad esso affidati, l'Aggiudicatario incasserà direttamente da-

gli ospiti le rette a carico degli stessi nonché le somme a carico di Enti pubblici e privati. La riscossione sarà a suo carico e rischio.

- 5.2 L'attività prestata dall'Aggiudicatario sarà remunerata secondo le tariffe disposte dalla A.S.L., dalla Regione Liguria o da altro ente in regime di convenzionamento, per i posti letto convenzionati ed il centro diurno convenzionato ed analogamente secondo le tariffe vigenti per le rette alberghiere rimborsate dal Comune. Per le prestazioni non convenzionate le relative rette saranno determinate dall'Aggiudicatario nei limiti delle previsioni normative.
- 5.3 Le rette alberghiere comprendono e remunerano i servizi di cui alla D.G.R. n. 1749 del 29/12/2011 s.m.i.; gli ulteriori servizi prestati dall'aggiudicatario non saranno in alcun modo addebitabili ad ASP.
- 5.3 bis L'Aggiudicatario è tenuto a dare comunicazione scritta ad ASP delle rette vigenti applicate per tutti i servizi, anche accessori, svolti presso la struttura e ad aggiornare tempestivamente tale comunicazione in caso di qualunque variazione.
- 5.4 I servizi opzionali di lavaggio e stiratura della biancheria personale, di parrucchiere, manicure e pedicure potranno essere posti a carico degli utenti.
- 5.5 Il costo del servizio di trasporto degli utenti del centro diurno viene attualmente rimborsato dagli utenti all'ASP. Si intende, quindi, che tale regime prosegua anche nel corso della durata della concessione a vantaggio dell'aggiudicatario. Trattandosi di rimborso, l'entità dello stesso dovrà essere correlata al puro costo, ragionevolmente determinato.
- 5.6 I presidi per incontinenza e i farmaci sono in linea di principio a carico dell'Assuntore, fermo restando che alcuni di essi sono attualmente forniti dall'ASL.
- 5.7 L'Aggiudicatario potrà altresì stabilire, previa indicazione in offerta (e accordo con l'ASP, nel caso di aggiunta, concordata con ASP medesima, di servizi non offerti), il prezzo, in regime di mercato, per i servizi accessori e complementari non rientranti nelle tariffe convenzionate e/o nelle rette alberghiere e non soggetti a regolamentazione regionale o statale.
- 5.8 Resta in ogni caso escluso qualsivoglia diritto a corrispettivi, rimborsi, indennizzi o altri compensi a favore dell'Aggiudicatario ed a carico dell'ASP, se non espressamente e specificamente previsto negli atti contrattuali scritti.
- 5.9 L'ottenimento della remunerazione delle attività svolte, ai sensi dei precedenti commi, costituisce dunque rischio d'impresa per l'Aggiudicatario, da questi consapevolmente assunto nel quadro della concessione di servizi. ASP non remunera in alcun modo le prestazioni rese dall'Aggiudicatario.
- 5.10 I posti di RSA e Centro diurno sono attualmente convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale e la retta percepita è suddivisa in due tipologie (quota sanitaria e quota alberghiera/sociale); nel caso in cui il ricoverato presso la RSA sia in regime assistito dal Comune di Genova, in funzione dello scaglione ISEE, la quota "sociale" viene corrisposta dal Comune stesso ed è definita sulla base di un punteggio di qualità ottenuto dalla struttura valutata da apposita commissione comunale.
- 5.11 Le quote (sia quella sanitaria sia quella alberghiera/sociale) e le modalità di remunerazione potranno essere soggette a modifiche da parte della Regione Liguria e del Comune di Genova, a rischio dell'Aggiudicatario.
- 5.12 In nessun caso il mancato pagamento delle quote potrà essere addebitato all'ASP.
- 5.13 Si precisa che i corrispettivi relativi alla quota sanitaria si intendono comprensivi di tutte le prestazioni sanitarie erogate secondo la DGR 1749/2011 e s.m.i..

6 VERIFICA DELLA STRUTTURA ED ADEMPIMENTI PER LA CESSIONE DEL CONTRATTO E PER LA SUCCESSIVA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 6.1 L'Aggiudicatario accetta lo stato di fatto della Struttura, come risultante in sede di sopralluogo nell'ambito della gara, ritenendola perfettamente idonea per lo svolgimento del servizio, dando atto di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi.
- 6.2 A fronte del contratto di servizio stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa s.r.l. sarà onere esclusivo dell'Aggiudicatario, che ne ha visionato ed accettato i contenuti, quello di garantire il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'attuale gestore della Struttura sino alla scadenza contrattuale, manlevando A.S.P. Emanuele Brignole da qualsivoglia responsabilità ed obbligo riconducibile, direttamente od anche soltanto indirettamente, al suddetto contratto nonché manlevando A.S.P. Emanuele Brignole da qualsivoglia responsabilità ed obbligo derivante dall'eventuale modifica dello stato di fatto della Struttura come vista ed accettata in forza del punto 6.1. che precede. Vengono concessi in uso all'Aggiudicatario, per tutta la durata della concessione, i locali specificati nelle planimetrie degli immobili della Struttura resi disponibili nella gara (sita, come detto, in Genova, Corso Firenze 26A).
- 6.3 Vengono altresì concessi in uso all'Aggiudicatario gli impianti, gli arredi, le suppellettili e le attrezzature presenti presso la Struttura come verranno indicati in apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti al momento della consegna della Struttura.
- 6.4 L'Aggiudicatario sarà tenuto ad acquistare tutti gli arredi e le attrezzature, nonché a sostituire quelle esistenti, per quanto necessario, a garantire il corretto funzionamento della Struttura. Tali spese saranno a completo carico dell'Aggiudicatario.
- 6.5 Le spese connesse all'eventuale dismissione/sgombero dei beni sono a totale carico dell'Aggiudicatario ed in ogni caso non potranno essere addebitate all'ASP.
- 6.6 Alla scadenza della concessione, previa ricognizione dei beni patrimoniali esistenti, gli immobili, gli arredi, le attrezzature (compresi gli elementi eventualmente sostituiti/migliorati dall'Aggiudicatario) dovranno essere riconsegnati all'ASP e rientreranno nella sua piena disponibilità. Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale di restituzione.
- 6.7 Eventuali denominazioni che l'Aggiudicatario intenda utilizzare per la Struttura e relative insegne, inserimento su pagine utili, social forum, intestazione utenze, ecc., dovranno essere preventivamente concordate con l'ASP. Con il presente contratto l'Aggiudicatario espressamente autorizza ASP e suoi aventi causa a chiedere l'eliminazione di inserzioni, pagine web, siti, ecc, riguardanti la gestione della struttura da parte del medesimo.

7 RIFERIMENTI NORMATIVI PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

L'organizzazione e la gestione della Struttura sono disciplinate dalle disposizioni normative e di legge nazionale, regionali e regolamentari vigenti in materia, e da quanto previsto dai documenti di gara, nonché dal presente documento.

8 DESTINATARI, MODALITA' DI ACCESSO E DIMISSIONI PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 8.1 Destinatari: fermo restando quanto indicato agli articoli 2 e 3, sono assistibili presso la Struttura:
- NAT: non autosufficienti totali;
 - NAP: non autosufficienti parziali;
 - CENTRO DIURNO

- 8.2 Modalità di accesso: l'ASL n. 3 Genovese oggi ATS Liguria cura la tenuta delle liste d'attesa ed ha il diritto di indicare all'Aggiudicatario gli utenti da accogliere ed il relativo ordine di priorità per i posti-letto convenzionati. Restano salve eventuali diverse intese dirette tra l'ASL e l'Aggiudicatario in materia.
- 8.3 L'ASP non assume alcun obbligo e/o responsabilità nei confronti dell'Aggiudicatario in ordine al pieno utilizzo dei posti letto disponibili.

9 PERSONALE PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 9.1 L'Aggiudicatario dovrà assicurare i servizi con proprio personale, del quale farà parte anche il personale soggetto a trasferimento in virtù della concessione, regolarmente assunto nei modi e nelle forme previste dai contratti di categoria vigenti e nel rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa e/o dai contratti di categoria in materia di tutela e garanzia dei livelli occupazionali; il personale dovrà avere requisiti professionali e tecnici adeguati all'utilizzo e dovrà essere in possesso dei necessari requisiti di legge.
- 9.2 L'Aggiudicatario solleva l'ASP da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e libretti sanitari e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.
- 9.3 In caso di assenza del personale per malattia, ferie, aspettative, sciopero o motivi diversi, l'Aggiudicatario deve comunque garantire la sua sostituzione con adeguate risorse umane, affinché sia sempre garantito lo svolgimento dei servizi.
- 9.4 Tutto il personale, che dipenderà ad ogni effetto direttamente dall'Aggiudicatario, dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso.
- 9.5 L'Aggiudicatario dovrà riservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, e se cooperativa anche nei confronti dei soci, il rispetto di tutte le leggi, regolamenti e disposizioni dei contratti normativi salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria.
- 9.6 L'Aggiudicatario, in considerazione del trasferimento della titolarità dell'attività, della eterodeterminazione della normativa, della quantità e professionalità degli addetti al servizio, deve garantire il servizio senza soluzione di continuità contestualmente alla presa in carico della gestione. Al termine della concessione la Struttura non potrà avere un organico di personale superiore a quello risultante all'atto della stipula del contratto; l'Aggiudicatario garantisce tale risultato ad ASP e risponde verso ASP di eventuali conseguenze economiche sfavorevoli nel caso di inadempimento.
- 9.7 L'Aggiudicatario si impegna a continuare ad accantonare il trattamento di fine rapporto in favore dei dipendenti al momento della consegna della struttura e quindi oggetto di trasferimento, preservando altresì quanto trasferito.
- 9.8 Ove la Società subentrante sia costituita in forma di Società Cooperativa, resta impregiudicata la successiva facoltà del lavoratore dipendente di presentare formale richiesta di adesione in qualità di socio.
- 9.9 Tutti i suddetti obblighi vincoleranno l'Aggiudicatario anche se non aderisce alle associazioni stipulanti ovvero recede da esse, nonché indipendentemente dalla natura societaria e/o dalle dimensioni della stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- 9.10 L'Aggiudicatario dovrà fornire prova di avere regolarmente adempiuto ai suddetti obblighi.
- 9.11 L'Aggiudicatario, con oneri a proprio carico, dovrà assicurare che tutto il personale vesta una divisa sempre pulita ed ordinata.

9.12 Resta inteso che il personale che sarà soggetto a trasferimento in virtù della concessione della gestione globale e diretta della Struttura sarà quello che risulterà alle dipendenze di In Mensa s.r.l. al momento della cessazione del contratto di servizio in corso.

9.13 L'Aggiudicatario dovrà assicurare, per ciò che concerne il personale impiegato presso la Struttura, il rispetto dei parametri assistenziali che garantiscano il mantenimento del convenzionamento e dell'accreditamento della Struttura.

I tempi indicati nella Deliberazione di Giunta Regionale Ligure n. 1749/2011 e s.m.i. costituiscono il minimo consentito che l'Aggiudicatario deve garantire, fermi restando gli obblighi dal medesimo assunti nell'offerta tecnica presentata in gara.

Durante la concessione i tempi minimi sopra citati potranno subire variazioni a seguito di nuove disposizioni regionali.

In tale ipotesi, l'Aggiudicatario dovrà ottemperare alle nuove disposizioni garantendo i nuovi tempi minimi, senza pretendere alcunché dall'ASP.

10 COORDINAMENTO GENERALE DELLA STRUTTURA PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

L'Aggiudicatario dovrà:

- a) affidare la gestione ed il coordinamento delle attività sanitarie della Struttura ad un Responsabile Sanitario di struttura in possesso dei requisiti di legge;
- b) individuare il responsabile amministrativo per la Struttura.

11 SERVIZIO DI RISTORAZIONE PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

11.1 L'Aggiudicatario, ovvero un'impresa esterna sotto la responsabilità esclusiva dell'Aggiudicatario, dovrà garantire il servizio di ristorazione giornaliero, comprensivo di diete speciali e pasti frullati, per tutti i giorni dell'anno a favore degli utenti della Struttura.

11.2 La consumazione del pasto deve avvenire possibilmente in condizione da favorire la socializzazione degli ospiti;

11.3 I menù saranno stabiliti in modo tale che sia consentita una scelta da parte degli utenti, sia in regime normale che in regime dietetico.

Il pasto degli ospiti ricoverati presso i moduli di degenza sarà così articolato:

Colazione: caffè non zuccherato (miscela caffè e orzo) - latte parzialmente scremato fresco o tè non zuccherati - fette biscottate o biscotti tipo frollino - limoni - zucchero.

Pranzo: un primo piatto a scelta, un secondo piatto a scelta ed un contorno a scelta - pane (un panino gr. 60 o pane affettato per i giorni festivi) - frutta fresca di stagione pezzatura da gr. 180 (per ogni porzione di frutta fresca dovrà essere fornita idonea vaschetta monouso) - acqua minerale naturale o gasata in bottiglia PET da ml. 500 o vino (rosso/bianco) in tetra brik da ml. 250. Olio, aceto e sale per condimento vivande o contorni - Parmigiano reggiano grattugiato in confezioni da gr. 250 (considerando una porzione di gr. 5 per ogni ospite).

Cena: un primo piatto a scelta, un secondo piatto a scelta ed un contorno a scelta - pane (un panino gr. 60 o pane affettato per i giorni festivi) - frutta fresca di stagione pezzatura da gr. 180 (per ogni porzione di frutta fresca dovrà essere fornita idonea vaschetta monouso) - acqua minerale naturale o gasata in bottiglia PET da ml. 500 o vino (rosso/bianco) in tetra brik da ml. 250 - olio, aceto e sale per condimento vivande o contorni - Parmigiano reggiano grattugiato in confezioni da gr. 250 (considerando una porzione di gr. 5 per ogni ospite).

Il pasto degli ospiti presso i centri diurni sarà così articolato:

Pranzo: un primo piatto a scelta, un secondo piatto a scelta ed un contorno a scelta - pane (un panino gr. 60) - frutta fresca di stagione pezzatura da gr. 180 (per ogni porzione di frutta fresca dovrà essere fornita adeguata vaschetta monouso) - acqua minerale naturale o gasata in bottiglia PET da ml. 500 o vino (rosso/bianco) in tetra brik da ml. 250 - olio, aceto e sale per condimento vivande o contorni - Parmigiano reggiano grattugiato in confezioni da gr. 250 (considerando una porzione di gr. 5 per ogni ospite).

Tutti i giorni dovranno, comunque, essere disponibili sia presso i reparti di degenza che presso i centri diurni le seguenti alternative:

Pranzo: alternativa al 1° piatto: Pasta bianca Minestrina Semolino alternativa al 2° piatto: Omogeneizzato di carne, Prosciutto cotto o Pollo lessato, 2° piatto trito e omogeneizzato; alternativa al contorno: Pura di patate; alternativa alla frutta: Budino, Yogurt, Crema di frutta omogeneizzata;

Merenda: un succo di frutta, un budino o in alternativa yogurt o merendina discrezionalmente alla tipologia dell'ospite.

In occasione di festività quali: Capodanno, Epifania, Carnevale, Pasqua, Pasquetta, 25 Aprile, 1° Maggio, Santo Patrono, Ferragosto, 1° Novembre, Natale, Santo Stefano, saranno serviti menù speciali/integrazioni correlati con la specifica ricorrenza.

- 11.4 Oltre il rispetto dei criteri dietetico-nutrizionali, i menù e le tabelle dietetiche dovranno uniformarsi alle abitudini alimentari prevalenti nell'utenza.
- 11.5 Dovranno essere previsti, in base all'esigenza dell'utenza, in tutti i pasti, alimenti frullati e/o trattati.
- 11.6 I pasti da somministrare dovranno essere tutti preparati esclusivamente con l'impiego di derrate alimentari di prima qualità.
- 11.7 L'ASP si riserva la facoltà di effettuare i controlli sui cibi preparati e somministrati.
- 11.8 Il grado di soddisfazione degli ospiti rappresenta un indicatore che rileva il gap esistente tra livello di qualità erogata attraverso il servizio e livello di qualità percepita dall'ospite; preso atto della centralità del ruolo dell'ospite, rappresenta quindi un valido strumento di supporto alla raccolta d'informazioni utili nella gestione aziendale.
- 11.9 L'Aggiudicatario dovrà, comunque, garantire l'ottemperanza alla normativa vigente, interna e comunitaria, nonché alle linee guida regionali in materia di sicurezza e salubrità dei prodotti alimentari.
- 11.10 Qualora l'Aggiudicatario abbia previsto in offerta l'utilizzo della cucina ubicata presso la struttura, non sarà consentito il mutamento di tale soluzione organizzativa in corso di esecuzione della gestione, se non per forza maggiore e nei relativi limiti anche temporali.
- 11.11 Riguardo al centro cottura presente nell'immobile concesso all'Aggiudicatario, questo dovrà farne uso primariamente per adempiere alle proprie obbligazioni e per garantire la regolarità del servizio. Senza pregiudizio per quest'ultima, l'Aggiudicatario potrà altresì utilizzarli nel quadro di altre proprie attività, dandone comunicazione dettagliata all'ASP. I potenziali benefici economici derivanti da tale facoltà si considerano già inclusi nel canone.

12 SERVIZI ULTERIORI PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 12.1 Previa comunicazione scritta ad ASP, da farsi con adeguato preavviso, l'Aggiudicatario può organizzare ed offrire servizi ulteriori, correlati ai servizi oggetto del presente contratto, eventualmente ricavandone anche risorse aggiuntive.
- 12.2 La facoltà di cui al primo comma non potrà essere esercitata in pregiudizio della qualità,

regolarità, continuità e completezza dei servizi costituenti oggetto del contratto, né comportare lo storno di risorse occorrenti a tal fine.

- 12.3 L'ASP potrà vietare lo svolgimento dei servizi ulteriori, nel caso in cui non ritenga osservati i limiti di cui al precedente comma, ovvero nel caso tali servizi non risultino consoni rispetto alle proprie finalità, al decoro della propria immagine o al pubblico interesse relativo all'utenza.
- 12.4 Eventuali servizi ulteriori che siano stati fin dall'origine previsti nell'offerta dell'Aggiudicatario, in quanto migliorativi, dovranno essere esercitati in conformità all'offerta stessa, in modo continuativo e regolare.

13 SERVIZIO DI MANUTENZIONE PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 13.1 L'Aggiudicatario, sotto la sua esclusiva responsabilità, si impegna a custodire ed a mantenere con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria l'immobile ed i beni allo stesso concessi in uso, ad utilizzare gli stessi esclusivamente per i servizi e a consegnare detti beni all'Azienda alla scadenza o comunque alla cessazione per qualsiasi motivo della concessione nello stesso stato in cui li ha ricevuti, fatte salve le modifiche apportate a seguito di autorizzazione dell'ASP.
- 13.2 Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura. In via meramente esemplificativa e non esaustiva le manutenzioni ordinarie a carico dell'Aggiudicatario riguardano anche:
- strutture edili e finiture;
 - impianti tecnologici;
 - impianti elettrici, telefonici, reti dati;
 - ascensori;
 - impianti termici;
 - arredi, porte, finestre, ecc.
- 13.3 L'Aggiudicatario dovrà garantire, essendone l'unico esclusivo responsabile, il pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza (D.L.vo 81/2008).
- 13.4 È fatto obbligo all'Aggiudicatario definire annualmente, e produrre ad ASP, un adeguato piano di manutenzione.
- 13.5 Per tutti gli impianti ove siano previsti adempimenti normativi quali assicurazioni, visite di controllo, interventi preventivi e quant'altro previsto dalle disposizioni di legge o da normative specifiche, l'Aggiudicatario è obbligato ad adempiere a quanto prescritto ed a comunicare all'ASP eventuali interventi eseguiti od elementi particolari che potrebbero intervenire durante la gestione della Struttura.
- 13.6 L'ASP si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario l'effettuazione, a seguito di specifica verifica, di interventi di manutenzione che l'Aggiudicatario dovrà effettuare, riservandosi l'ASP la possibilità di verificare i lavori svolti. In caso di inadempienza, ASP potrà applicare una penale all'Aggiudicatario pari al valore delle lavorazioni non eseguite.
- 13.7 L'Aggiudicatario è custode dell'immobile e degli impianti relativi ai fini dei corrispondenti obblighi e responsabilità verso terzi e pubbliche Autorità.

14 SERVIZIO AMMINISTRATIVO PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

Spetta integralmente all'Aggiudicatario l'onere della gestione amministrativa della Struttura in ogni sua componente, ed in particolare:

- la gestione del personale facendo capo ogni rapporto ed ogni obbligazione all'Aggiudicatario;

- la gestione delle relazioni inerenti all'attività espletata con gli Enti pubblici e le Autorità dotati di competenze in materia;
- la gestione dei dati inerenti al servizio, anche integrata con i sistemi informatici pubblici.

15 DEBITO INFORMATIVO, MODALITA' DI REGISTRAZIONE E CODIFICA DELLE PRESTAZIONI PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 15.1 L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere, anche nei confronti di ASP, il debito informativo necessario ad assicurare il monitoraggio degli accordi pattuiti, delle attività svolte, della verifica dell'appropriatezza e della qualità dell'assistenza prestata nonché ai fini della valutazione complessiva dei risultati raggiunti.
- 15.2 In caso di inadempimento trovano applicazione le penali di seguito concordate, fermi restando gli eventuali abbattimenti tariffari o di finanziamento fissati dalla Regione.
- 15.3 Il debito informativo delle prestazioni erogate è assolto nel rispetto dei seguenti principi:
- l'Aggiudicatario si impegna a trasmettere semestralmente un report relativo al numero di ospiti che stazionano sempre a letto, numero di ospiti caduti, numero di ospiti con lesioni da immobilizzazione insorte in residenza, numero di ospiti con catetere vescicale, numero di ospiti per i quali è autorizzato il contenimento con mezzi fisici (cinture, bracciali, etc.);
 - l'Aggiudicatario è tenuto al rispetto delle indicazioni regionali e statali in ordine alle modalità di compilazione e tenuta delle cartelle cliniche e della documentazione sanitaria;
 - l'Aggiudicatario raccoglie e registra nel rispetto della tutela della privacy le prestazioni rese, rispecchiando fedelmente quanto contenuto nella cartella clinica e/o in altra documentazione amministrativa e clinica;

16 REGOLAMENTO INTERNO PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 16.1 L'Aggiudicatario dovrà predisporre ed adottare un regolamento interno circa il funzionamento della Struttura con particolare riguardo a:
- a) le regole di vita comunitaria;
 - b) gli ambiti di attività e le modalità di valorizzazione e collaborazione che si intende attivare con il volontariato;
 - c) gli orari di accesso alla Struttura con particolare riguardo a favorire il massimo grado di apertura nei confronti dei famigliari degli ospiti;
 - d) modalità di svolgimento delle attività culturali, ricreative, socializzanti e di animazione per quanto possibile integrate con il territorio, con le associazioni di volontariato e con il coinvolgimento dei famigliari.

17 URP E CARTA DEI SERVIZI PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 17.1 L'Aggiudicatario dovrà dotarsi di un URP e di servizi di assistenza via telefono e web, strutturandoli, in conformità alla propria offerta, in modo tale da garantire la facilità di contatto per gli utenti attuali e potenziali, nonché l'efficienza e l'eshaustività dei servizi inerenti all'informazione, all'accoglienza ed alla reception.
- 17.2 L'Aggiudicatario dovrà predisporre e applicare la carta dei servizi e le procedure di reclamo previste dalla normativa vigente.

18 GARANZIA DEFINITIVA

- 18.1 A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi nascenti dal presente contratto e per eventuali danni diretti o indiretti arrecati ad ASP, oltre che per eventuali penali

contrattuali, l'Aggiudicatario dovrà costituire ed esibire ad ASP garanzia bancaria e/o assicurativa come stabilito all'art. 117 del D.lgs. 36/2023.

18.2 Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi a garanzia.

18.3 In caso di escussione totale o parziale delle somme poste a garanzia, quand'anche non condivisa/accettata dall'Aggiudicatario, questi è tenuto all'immediata ricostituzione, a pena di risoluzione del contratto.

19 OBBLIGHI ASSICURATIVI

19.1 Ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento di tutte le attività oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'Aggiudicatario.

19.2 La struttura è assicurata dall'ASP per il rischio incendio e rischi accessori; l'Aggiudicatario dovrà, tuttavia, stipulare e mantenere operativa per tutta la durata della concessione una polizza assicurativa contro i danni che possono derivare al fabbricato, agli impianti, agli arredi ed alle attrezzature, ivi compresi quelli dovuti a incendi, esplosioni e scoppi, per responsabilità anche per dolo e/o colpa grave dell'Aggiudicatario e/o del suo personale e/o di terzi. Ai fini di polizza il valore dei locali e del contenuto da indicare nella polizza stessa è stabilito in Euro 5.000.000,00.

19.3 Si dà atto che l'Aggiudicatario ha stipulato e depositato presso l'ASP le seguenti polizze assicurative per R.C.:

--- per massimali non inferiori a quelli sottoindicati:

– **Responsabilità Civile verso Terzi:** € 2.500.000 per ogni sinistro e massimale aggregato annuo non inferiore al triplo del massimale per sinistro, anche per dolo e/o colpa grave dell'Aggiudicatario e/o del suo personale e/o di terzi verificatisi in relazione all'attività svolta, con il limite di € 2.500.000,00 per ogni persona e € 2.500.000,00 per danni a cose e/o animali; in ogni caso con rinuncia di rivalsa nei confronti dell'ASP.

– **Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro:** € 2.500.000,00 per ogni sinistro, anche per dolo e/o colpa grave dell'Aggiudicatario e/o del suo personale e/o di terzi verificatisi in relazione all'attività svolta, con il limite di € 2.500.000,00 per persona; in ogni caso con rinuncia di rivalsa nei confronti dell'ASP.

L'Aggiudicatario è impegnato a mantenere operative dette polizze per tutta la durata della concessione.

20 CESSIONE DEL CONTRATTO E RAPPORTI CON I TERZI

20.1 Ai sensi degli artt. 188, 119 e 120 comma 1, lett. d) D.Lgs. n. 36/2023 i diritti derivanti dal presente contratto potranno essere trasferiti dall'Aggiudicatario ad un soggetto terzo, previa autorizzazione espressa della stazione appaltante. A tale fine l'Aggiudicatario dovrà presentare una specifica istanza ad ASP E. Brignole, indicando gli estremi identificativi del soggetto terzo subentrante nonché producendo la documentazione comprovante il possesso da parte di tale soggetto dei necessari requisiti di legittimazione a contrarre con le Amministrazioni pubbliche nonché di tutti i requisiti richiesti nell'originario Disciplinare di gara. ASP E. Brignole valuterà la suddetta istanza in piena discrezionalità ovvero senza alcun vincolo all'assenso e si pronuncerà entro giorni 30 dal ricevimento dell'istanza stessa. Anche nel caso in cui ASP E. Brignole si dovesse esprimere favorevolmente all'istanza suddetta, l'Aggiudicatario resterà comunque obbligato in solido con il terzo soggetto subentrante al rispetto degli obblighi verso ASP E. Brignole così come definiti nel disciplinare di gara e nel relativo contratto di concessione.

- 20.2 Ferma restando la responsabilità esclusiva dell'Aggiudicatario sul rispetto delle norme di legge e delle previsioni di cui al presente Capitolato, eventuali servizi o parti di servizi potranno essere affidati a soggetti terzi solo previa autorizzazione scritta dell'ASP.
- 20.3 L'inosservanza di quanto indicato nel presente articolo comporta l'escussione della garanzia definitiva a titolo di penale e la possibilità per l'ASP di risolvere il contratto nonché di ottenere il risarcimento di ogni eventuale maggior danno.

21 FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE, TRASFORMAZIONE

- 21.1 In caso di fallimento e/o di altra procedura concorsuale riguardante l'Aggiudicatario, il contratto si intenderà senz'altro risolto dal giorno precedente alla pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento e/o del provvedimento di apertura della procedura concorsuale, salve tutte le ragioni ed azioni dell'ASP verso la massa fallimentare e verso terzi, anche per danni, con privilegio, a titolo di pegno, del deposito cauzionale.
- 21.2 In caso di liquidazione dell'Aggiudicatario e/o cambiamento della ragione sociale di quest'ultimo, l'ASP avrà il diritto di risolvere il contratto ovvero continuarlo.
- 21.3 Per ogni vicenda soggettiva quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni o trasferimenti di rami aziendali, che possa incidere sui requisiti del soggetto gestore della Struttura, dovrà essere acquisito il preventivo assenso di ASP, previa dimostrazione della perdurante sussistenza dei requisiti stessi.

22 GARANZIA DI FUNZIONAMENTO IN CASO DI SCIOPERO PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 23.8.1988 n. 395 i servizi sono da considerarsi essenziali. Pertanto, in caso di scioperi dovrà comunque essere assicurata la continuità delle prestazioni indispensabili di pronto intervento ed assistenza per assicurare la tutela fisica degli ospiti, nonché la confezione, la distribuzione e la somministrazione del vitto agli stessi.

23 TENUTA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 23.1 L'Aggiudicatario è custode dei locali e delle aree pertinenti ad esso assegnati e di tutto quanto in essi contenuto, di sua proprietà o di proprietà dell'ASP e/o di terzi.
- 23.2 L'Aggiudicatario risponde direttamente ed interamente di ogni danno che, per fatto proprio o del personale addetto ai servizi o di personale esterno chiamato a qualsiasi titolo nella struttura, possa derivare all'ASP ed a terzi.
- 23.3 Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempienze degli impegni assunti dall'Aggiudicatario, l'ASP provvederà a fare eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti a spese dell'Aggiudicatario, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno imposti.
- 23.4 Restano impregiudicati i diritti per danni connessi e derivanti da tali inadempienze.
- 23.5 Alla scadenza della concessione, la mancata riconsegna in contraddittorio autorizzerà l'ASP a riprendere il possesso dei beni senza alcuna formalità od ulteriore preavviso, redigendo il verbale di constatazione dello stato di manutenzione alla presenza di due testimoni e a notificando all'Aggiudicatario eventuali addebiti.
- 23.6 Sono fatte salve le norme previste in materia contrattuale nel Codice Civile.

24 INADEMPIMENTI dell'AGGIUDICATARIO NELLA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

- 24.1 L'Aggiudicatario, nello svolgimento dei servizi, deve osservare scrupolosamente tutte le disposizioni riportate nel presente documento.

- 24.2 Fermo restando quanto previsto dal successivo art. 26 e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, tenuto conto del generale diritto di vigilanza e controllo sull'attività svolta dall'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 4 del presente documento, l'Aggiudicatario può essere soggetto all'applicazione di penali quando esegua il servizio in maniera non conforme alle disposizioni del presente Capitolato.
- 24.3 All'esito della procedura di controllo di cui all'articolo 3 del presente Capitolato, e fermo restando, come detto, il risarcimento del maggior danno e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, l'ASP ha il diritto di applicare a carico dell'Aggiudicatario, secondo la gravità del caso, le penali indicate al successivo punto 25; tali penali troveranno applicazione nel caso in cui:
- i rilievi dell'ASP siano stati condivisi dall'Aggiudicatario ai sensi dell'articolo 4 del presente documento;
 - le controdeduzioni di cui all'articolo 4 del presente documento non siano state inviate, ovvero siano state inviate tardivamente, da parte dell'Aggiudicatario;
 - le controdeduzioni di cui all'articolo 4 del presente documento non vengano condivise e/o ritenute meritevoli di accoglimento da parte dell'ASP.
- 24.4 Le penali di cui al punto precedente, fermo restando, come detto, il risarcimento del maggior danno e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, troveranno altresì applicazione nel caso in cui l'inadempimento da parte dell'Aggiudicatario venga accertato dall'Autorità Giudiziaria.
- 24.5 La misura delle penali sarà fissata a giudizio insindacabile dell'ASP, la quale, in caso di mancato pagamento delle penali stesse da parte dell'Aggiudicatario, incamererà totalmente o parzialmente la garanzia (con obbligo di reintegro della stessa da parte dell'Aggiudicatario) per un importo pari all'ammontare della penale applicata.
- 24.6 È fatta salva la facoltà dell'ASP di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.
- 24.7 L'Aggiudicatario non può sospendere i servizi per il solo effetto di contestazioni sorte tra le parti.

25 PENALI

- 25.1 Salvi in ogni caso il diritto al risarcimento di ogni eventuale maggior danno e la facoltà di chiedere la risoluzione per grave inadempimento, l'Aggiudicatario sarà tenuto al pagamento delle seguenti penalità:
- per la mancata esecuzione di opere di manutenzione da Euro 1.000,00 ad Euro/valore corrispondente al valore delle opere non eseguite;
 - per la sospensione, in tutto o in parte, dei servizi di pulizia, lavanderia: da Euro 1.000,00 ad Euro 3.000,00, a seconda della gravità, per ogni giorno di sospensione;
 - per la sospensione, in tutto o in parte, dei servizi di ristorazione: da Euro 3.000,00 ad Euro 5.000,00, a seconda della gravità, per ogni caso di sospensione della somministrazione;
 - per la sospensione, in tutto o in parte, dei servizi di derattizzazione / disinfestazione: da Euro 50,00 ad Euro 100,00, a seconda della gravità, per ogni mancata prestazione;

- per la sospensione, in tutto o in parte, dei servizi di trasporto centri diurni: Euro 50,00 per ogni utente non trasportato;
- per la violazione di norme di sicurezza e/o di tutela dei lavoratori: Euro 3.000,00 per ogni violazione accertata dall'ASP o dai competenti organi; è facoltà dell'ASP ridurre le penalità ove, nel caso concreto, si manifesti sproporzionata;
- per il mancato rispetto degli standard di personale previsti dalla normativa regionale di settore: Euro 20,00 per ogni ora di servizio mancante rispetto agli standard di personale applicabili;
- per l'inosservanza degli standard di qualità dei seguenti servizi:
 - assistenza tutelare: da Euro 100,00 ad Euro 1.000,00 per singola contestazione a seconda della gravità;
 - assistenza sanitaria: da Euro 100,00 ad Euro 3.000,00 per singola contestazione a seconda della gravità;
 - animazione: da Euro 100,00 ad Euro 500,00 per singola contestazione a seconda della gravità;
 - pulizia della Residenza e delle pertinenze: da Euro 50,00 ad Euro 1.500,00 per singola contestazione a seconda della gravità;
 - ristorazione: da Euro 200,00 ad Euro 2.000,00 per singola contestazione a seconda della gravità;
 - informazione, accoglienza e reception: Euro 150,00 per singola contestazione;
 - per il mancato aggiornamento del piano di assistenza individualizzato e della cartella clinica di ogni singolo utente: Euro 100,00 per ogni utente a cui non sia stato aggiornato il piano di assistenza o la cartella clinica;
 - per il mancato rispetto della privacy e della dignità dell'utenza: da Euro 100,00 ad Euro 5.000,00 per singola contestazione a seconda della gravità; a titolo indicativo e non esaustivo le violazioni di cui al presente punto riguardano le seguenti situazioni:
 - lavare più utenti contemporaneamente nello stesso ambiente;
 - cambiare / visitare / medicare un utente lasciando le porte aperte e quindi, dando visibilità all'intervento;
 - non garantire durante i pasti la necessaria assistenza agli utenti non autosufficienti; indurli a consumare i pasti con eccessiva fretta;
 - dimenticare / ritardare ingiustificatamente servizi / terapie da rendersi in favore di uno o più utenti;
 - trascurare la cura dell'abbigliamento;
 - rivolgersi in generale, all'utente con toni e modalità non cortesi e/o operare in termini non professionali;
 - per la perdita/danneggiamento di indumenti e/o beni personali degli ospiti: Euro 30,00 per ogni indumento e/o bene personale (fermo restando l'obbligo di risarcimento all'ospite del danno cagionatogli);
 - per il mancato assolvimento, anche nei confronti di ASP, del debito informativo di cui all'art. 15: Euro 50,00 per ogni ospite.

25.2 In caso di applicazione delle predette penali, per episodi analoghi, a partire dalla terza volta nell'anno solare di riferimento l'importo delle penali sarà raddoppiato.

25.3 Per il pagamento delle suddette penali ASP potrà direttamente attingere alla garanzia definitiva stipulata ai sensi dell'art. 18 del presente Capitolato.

26. RISOLUZIONE

26.1 L'ASP avrà la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario medesimo, anche ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., qualora si verifichi anche uno solo dei seguenti fatti e/o inadempimenti:

- la concessione ha subito una modifica che avrebbe richiesto una nuova procedura di aggiudicazione della concessione;
- il concessionario si trovava, al momento dell'aggiudicazione della concessione, in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalla procedura di aggiudicazione della concessione;
- la Corte di giustizia dell'Unione europea constata, in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che uno Stato membro ha violato uno degli obblighi su lui incombenti in virtù dei trattati europei per il fatto che un ente concedente appartenente allo Stato membro in questione ha aggiudicato la concessione in oggetto senza adempiere gli obblighi previsti dai trattati europei e dalla direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014.
- sospensione e/o interruzione nell'esecuzione della prestazione di servizi senza giustificato motivo;
- violazione di quanto previsto agli articoli 1.4 – 1.5 (per ciò che concerne la destinazione al mercato di una quota dei posti senza previo accordo con ASP ed enti interessati) – 1.7 – 2.2 – 3.1 – 3.2 – 4.1 – 4.2 – 4.3 – 4.5 – 9.1 – 9.3 – 9.5 – 9.6 – 9.7 – 9.13 – 10 – 11.1 – 11.9 – 13.3 – 13.4 – 13.5 – 18.3 – 19.2 – 19.3 – 20.1 – 20.2 – 20.3 – 22;
- grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- grave e provata indegnità;
- sopravvenuto stato fallimentare dell'Aggiudicatario o altra procedura concorsuale relativa al medesimo;
- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di diffida scritta da parte dell'ASP;
- inosservanza delle norme di legge, in particolare in materia di lavoro e previdenza, prevenzione, infortuni, sicurezza;
- mancato e/o ritardato pagamento di anche una sola delle rate di cui al successivo articolo 28.
- ; il mancato ottenimento e/o la perdita dei titoli anzidetti costituisce condizione risolutiva della concessione.

Nei casi di cui al presente paragrafo, la risoluzione si verificherà di diritto quando ASP dichiarerà all'Aggiudicatario, a mezzo pec, che intende avvalersi della risoluzione, fatto salvo in ogni caso il diritto di ASP al risarcimento del danno.

26.2 L'ASP avrà altresì facoltà di risolvere il contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, anche ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nel caso in cui:

- l'Aggiudicatario non ottenga e/o non mantenga fino al termine della concessione dei servizi l'autorizzazione al funzionamento della Struttura;
- l'Aggiudicatario non ottenga e/o non mantenga fino al termine della concessione dei servizi l'accreditamento della Struttura;

- L'Aggiudicatario non ottenga e/o non mantenga fino al termine della concessione dei servizi il convenzionamento con l'ASL 3 Genovese;
 - L'Aggiudicatario non mantenga i requisiti giuridico-morali richiesti per la partecipazione alla gara relativa alla concessione.
 - L'Aggiudicatario modifichi la destinazione della Struttura.
Nei casi di cui al presente paragrafo, la risoluzione si verificherà di diritto quando ASP dichiarerà all'Aggiudicatario, a mezzo pec, che intende avvalersi della risoluzione, fatto salvo in ogni caso il diritto di ASP al risarcimento del danno.
- 26.3 In caso di risoluzione, l'ASP affiderà ad altro soggetto i servizi in concessione, utilizzando, se possibile ai sensi delle disposizioni legislative, la graduatoria della presente gara con la quale sono stati affidati i servizi, e, escussa la garanzia prestata a fronte del danno subito, ovvero a fronte del potenziale danno, addebiterà altresì all'Aggiudicatario inadempiente l'eventuale maggior costo sostenuto (eventualmente anche alla fine del periodo contrattuale), ulteriore rispetto all'ammontare della garanzia, fatto salvo il risarcimento del maggior danno e/o delle maggiori spese sostenute.
- 26.4. In caso di risoluzione da parte dell'ASP per inadempimento dell'Aggiudicatario nei casi di cui ai punti che precedono, quest'ultimo non avrà alcun diritto a risarcimenti e/o indennizzi nei confronti dell'ASP per il mancato godimento dell'immobile in concessione mentre ASP avrà diritto a trattenere l'intero canone concessorio versato.

27. CANONE

- 27.1 L'Aggiudicatario verserà ad ASP il totale complessivo del canone per la concessione del diritto di superficie e per la gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Struttura in un'unica soluzione al momento della stipula del presente contratto
- 27.2 Il pagamento dovrà avvenire mediante assegno circolare o bonifico bancario immediato.

28. SUBAPPALTO PER LA GESTIONE GLOBALE E DIRETTA DELLA STRUTTURA

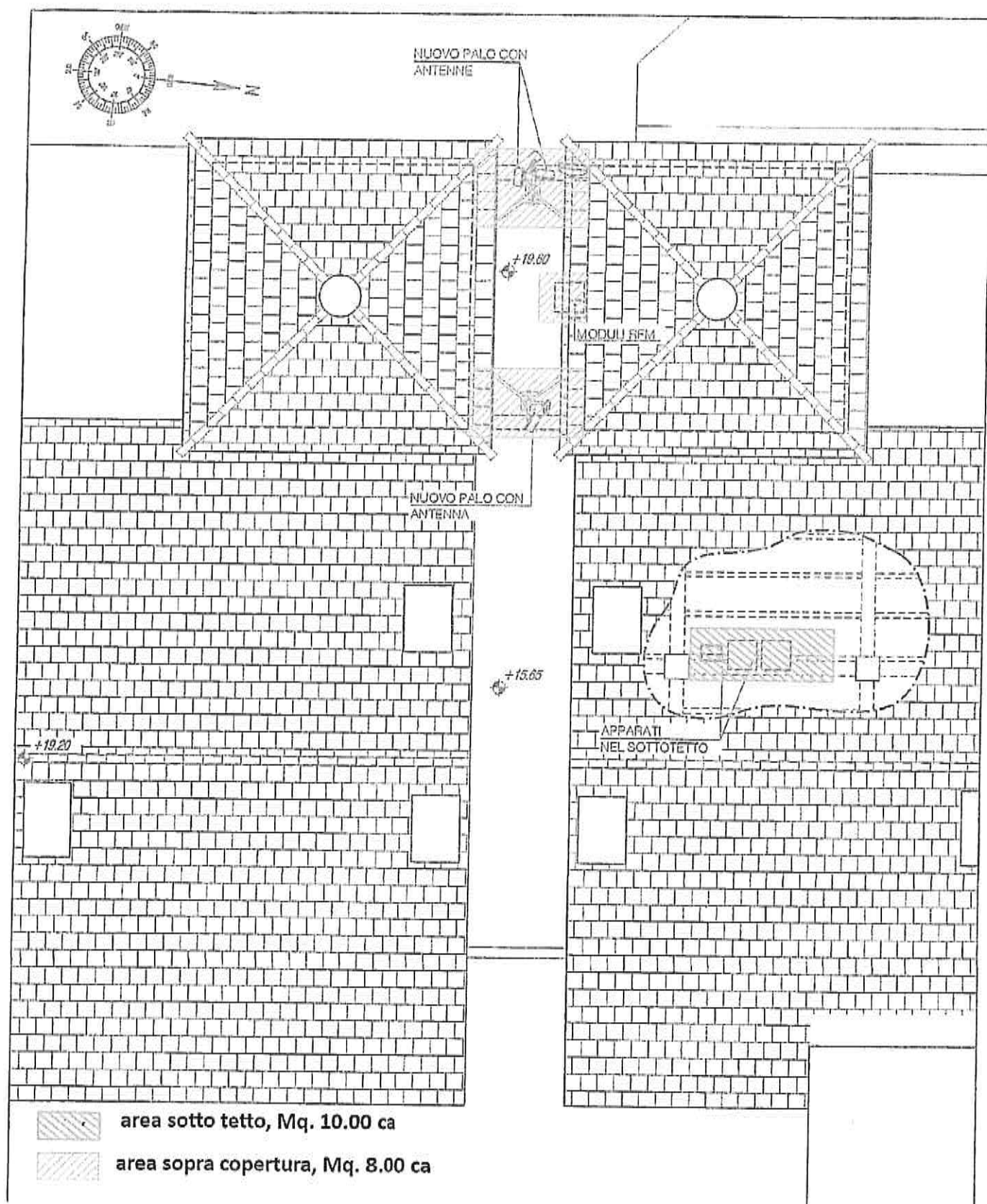
Si applica l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 in coordinamento con quanto previsto dall'art. 20 del presente Capitolato. Si precisa che qualora l'Aggiudicatario intenda avvalersi del subappalto dovrà aver dichiarato in offerta quali parti abbia inteso subappaltare.

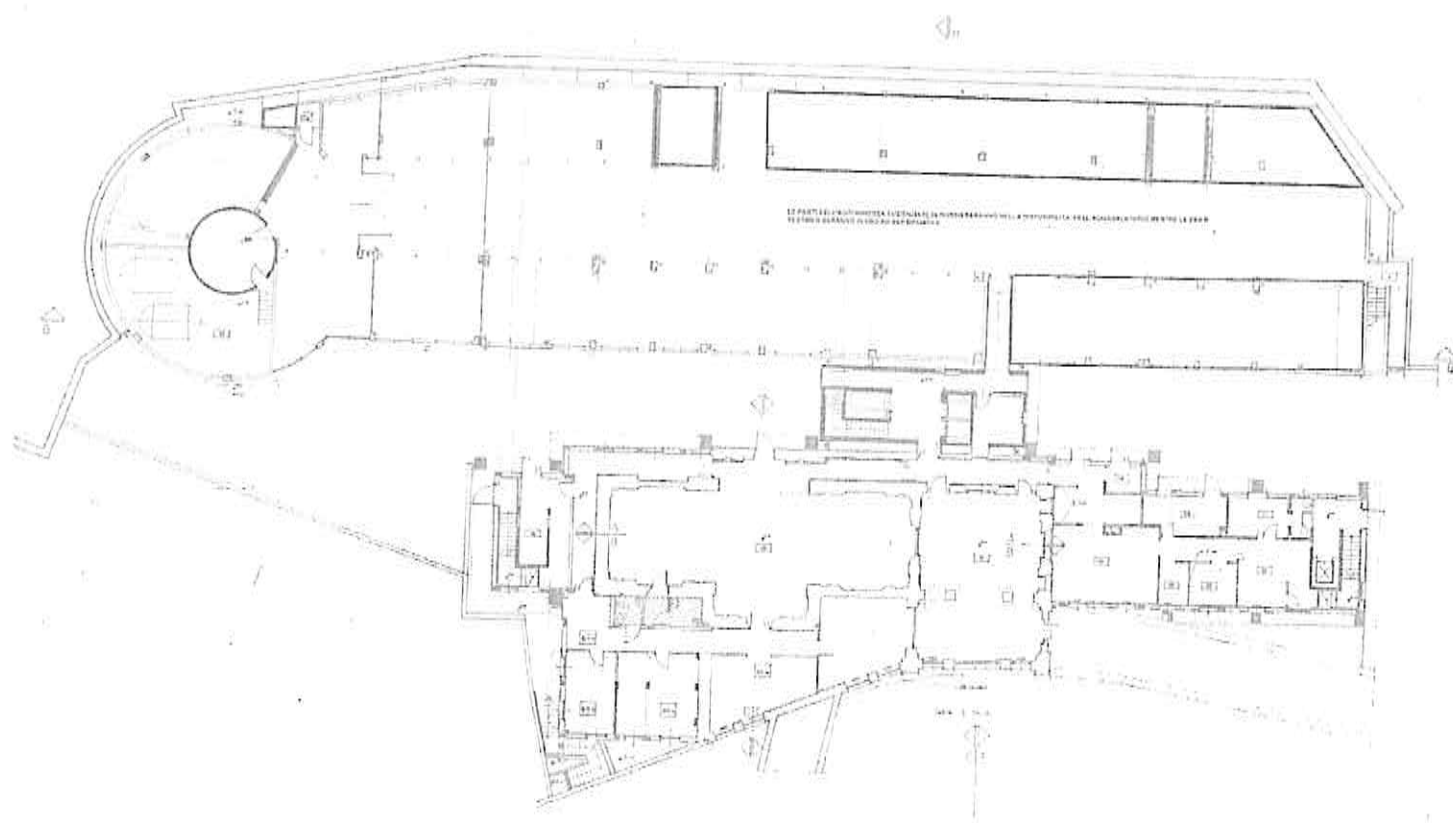
La mancata indicazione di quanto sopra comporterà l'impossibilità per l'Aggiudicatario di avvalersi del subappalto. La mancata richiesta di autorizzazione o l'esecuzione del subappalto senza autorizzazione sarà considerato grave inadempimento. Trattandosi anche di concessione di servizi, che non prevede un importo assicurazioni base di gara come per gli appalti, per il calcolo del predetto limite delle prestazioni subappaltabili si farà riferimento al piano economico finanziario dell'Aggiudicatario e, in esso, al totale dei costi previsti per l'esecuzione del contratto, esclusi gli oneri finanziari, il canone dovuto ad ASP e l'utile.

L'osservanza del predetto limite dovrà essere garantita su base annuale non essendo sufficiente sull'arco della durata contrattuale.

29. CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere sia nella fase che va dall'indizione all'aggiudicazione definitiva, sia successivamente, è territorialmente competente il Tribunale di Genova in via esclusiva.







ASP EMANUELE BRIGNOLE
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
GENOVA

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA concessione a tempo determinato del diritto di superficie sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze n. 26A e per la concessione a tempo determinato della gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze n. 26 A.

L'anno ..., in data certificata dall'ultima firma digitale apposta, con la presente scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso

TRA

ASP – Emanuele Brignole, avente sede legale in Genova, via della Libertà 4/10, CAP 16129, Codice Fiscale, Partita I.V.A. n., in persona di ... , nato a il ..., in qualità di Commissario Straordinario e legale rappresentante pro tempore, giusto atto di nomina DGR n. del , munito degli idonei poteri per quanto infra e domiciliato per la carica presso la sede medesima di ASP – Emanuele Brignole

E

XXXXXXX (in seguito anche Aggiudicatario)

PREMESSO CHE

- a seguito di gara ad evidenza pubblica, indetta per conto di ASP – Emanuele Brignole dalla Stazione appaltante qualificata AMIU S.p.A., con Deliberazione n. XX dell'XX XX 2026, è stata aggiudicata definitivamente a XXXXXX la concessione del diritto di superficie per la durata di anni venticinque sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze 26A nonché la concessione della gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale "Castelletto" e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze 26A (nel prosieguo, breviter, "la Struttura");
- in data xxxxxx l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace;

- con il presente contratto, nel rispetto delle normative regionali e nazionali di riferimento ed in conformità a quanto indicato nei successivi articoli e negli atti di gara, viene affidata all'Aggiudicatario, la concessione del diritto di superficie e la concessione della gestione globale a tempo determinato delle attività e prestazioni, assistenziali e non, che dovranno essere espletate presso la Struttura;
- nel presente atto deve intendersi trasfusa, anche se non materialmente riportata, l'offerta tecnica dell'Aggiudicatario;
- i servizi assistenziali forniti presso la struttura sono attualmente affidati al precedente aggiudicatario ovvero alla Società In Mensa s.r.l., che vi provvede con personale proprio.
- il presente contratto viene sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. con formale efficacia dalla data dell'ultima firma appostavi.

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

“OGGETTO DELLA CONCESSIONE”

Costituisce oggetto del presente contratto (Lotto ... CIG ...):

- a) il diritto di superficie per la durata di anni venticinque sull'immobile sito in Genova, Corso Firenze 26A così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Genova: Foglio 90 sez Gea, part. 1015, sub 73, cat B/1, ad eccezione di parte della copertura come da ALLEGATO A e parte dell'autorimessa come da ALLEGATO B del Capitolato Speciale, che rimarranno nell'esclusiva disponibilità di A.S.P. Emanuele Brignole;
- b) la gestione globale delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale “Castelletto” e presso il relativo Centro Diurno (I e II livello) siti in Genova, Corso Firenze 26A (di seguito denominata anche la “Struttura”) dalla scadenza del relativo contratto di servizio stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa s.r.l. fissata per il 16.07.2038, nei limiti degli scopi istituzionali dell'ASP enunciati all'art. 2 dello Statuto di ASP, sino alla suddetta scadenza della concessione del diritto di superficie;
Rientrano inoltre nella concessione:
- c) le ulteriori attività, coerenti con le finalità statutarie dell'ASP eventualmente previste nell'offerta dall'Aggiudicatario, se ed in quanto compatibili con le suddette attività anche di cui al punto 1.1 del Capitolato Speciale;
- d) tutte le prestazioni strumentali allo svolgimento delle suddette attività, di cui ai punti 1.1. a) e b) e 1.2. a) e b) del Capitolato Speciale.

ARTICOLO 2

“CORRISPETTIVO DEL CONTRATTO E TERMINI DI PAGAMENTO”

1. L'Aggiudicatario verserà ad ASP a titolo di corrispettivo un canone concessorio anticipato valevole per l'intera durata della concessione del diritto di superficie e della gestione globale della struttura di cui all'art. 1 che precede e pari ad € xxxxx

Il versamento dell'importo di cui sopra potrà avere luogo con le seguenti modalità in un unico importo corrispondente ad:

- € xxxxx contestualmente alla stipula del presente contratto;

ARTICOLO 3

“DURATA DEL CONTRATTO”

La durata del presente contratto è pari ad anni 25 (venticinque) a decorrere dalla stipula di esso.

ARTICOLO 4

“MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA”

1. La concessione del diritto di superficie avrà luogo contestualmente alla stipula del presente contratto e tale diritto viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile con la sola garanzia per evizione che privi l'Aggiudicatario della disponibilità e del godimento in tutto od in parte del bene.

2. Alla concessione del diritto di superficie seguirà l'automatico subentro dell'Aggiudicatario, in luogo di A.S.P. Emanuele Brignole, nei diritti e negli obblighi nascenti dal contratto di servizio, stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa s.r.l. in data 17.07.2023 e scadente in data 16.07.2038, avente ad oggetto la gestione globale a tempo determinato delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Struttura.

3. La consegna della Struttura avrà luogo contestualmente alla scadenza del relativo contratto di servizio stipulato tra l'A.S.P. Emanuele Brignole e In Mensa s.r.l. in data 17.07.2023.

ARTICOLO 5

“PENALI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA”

1. In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico dell'Aggiudicatario saranno applicate le penali previste dall'art. 25 del Capitolato Speciale.

2. ASP avrà la facoltà di risolvere il contratto per inadempimento dell'Aggiudicatario, anche ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., qualora si verifichi anche uno solo dei fatti e/o inadempimenti

indicati nell'art. 26 del Capitolato Speciale.

3. In caso di risoluzione da parte di ASP per inadempimento dell'Aggiudicatario nei casi previsti nel Capitolato Speciale, l'Aggiudicatario non avrà alcun diritto a risarcimenti e/o indennizzi nei confronti di ASP per il mancato godimento dell'immobile in concessione mentre ASP avrà diritto a trattenere l'intero canone concessorio versato.

ARTICOLO 6

“ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO”

1. Oltre a quanto previsto delle norme, condizioni, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale, l'Aggiudicatario è tenuto a svolgere a sua cura, spese e rischio la gestione della Struttura secondo i criteri gestionali discendenti dagli atti di gara e dall'offerta presentata in sede di gara e comunque in conformità agli standards fissati da disposizioni nazionali, regionali e/o locali in materia.

2. In ogni caso l'Aggiudicatario, nell'erogazione dei servizi, è tenuto altresì, a proprie spese, a tutte le prestazioni ed attività anche se non espressamente specificate negli atti contrattuali o in offerta, che sono comunque necessarie per l'adeguatezza e la regolarità dei servizi stessi, senza il diritto a compensi aggiuntivi o indennizzi o rimborsi.

3. L'Aggiudicatario si obbliga a gestire la Struttura senza modificarne la destinazione attuale e pertanto accetta di destinare la medesima ad uso di servizio pubblico socio-sanitario per tutta la durata della concessione del diritto di superficie.

4. L'Aggiudicatario si obbliga a farsi carico delle volturazioni afferenti alle attività tutte della Struttura sin dal momento della consegna della medesima.

5. Il CPI in scadenza/scaduto dovrà essere rinnovato a cura e spese del Concedente.

ARTICOLO 7

“RESPONSABILITÀ E POLIZZA ASSICURATIVA”

1. L'Aggiudicatario assume la responsabilità per i danni arrecati a persone e cose sin dal momento della consegna della Struttura, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del presente contratto e delle attività connesse, sollevando ASP da ogni responsabilità al riguardo.

2. A garanzia dell'esatto adempimento dell'affidamento in concessione della gestione delle attività e prestazioni, assistenziali e non, presso la Struttura e per eventuali danni diretti o indiretti arrecati ad ASP, oltre che per eventuali penali contrattuali, l'Aggiudicatario costituirà entro il XXXXXX una garanzia fideiussoria a prima richiesta pari ad Euro XXXX (XXXXXX).

ARTICOLO 8
“SUBAPPALTO”

1. Si applica l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 in coordinamento con quanto previsto dall'art. 28 del Capitolato Speciale.
2. Previa autorizzazione da parte di ASP e nel rispetto dell'articolo 119 D.Lgs. n. 36/2023 e delle disposizioni del Capitolato Speciale, le attività che in sede di offerta l'Aggiudicatario ha indicato di voler subappaltare sono le seguenti:

-
-

ARTICOLO 9
“SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI”

L'Aggiudicatario dichiara e garantisce di aver assunto dettagliate informazioni sui rischi specifici inerenti all'esecuzione del presente contratto e di impegnarsi ad adottare, alla consegna della Struttura, le necessarie misure in materia di sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

- ARTICOLO 10
- “CONTROVERSIE”

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, saranno devolute al Giudice Ordinario - Foro competente Genova.

ARTICOLO 11
“DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO”

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositato agli atti della Stazione Appaltante, il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale e i relativi allegati, debitamente sottoscritti dall'Aggiudicatario per accettazione, e l'offerta presentata in sede di gara dall'Aggiudicatario.

ARTICOLO 12
“SPESE, COPIE ORIGINALI E REGISTRAZIONE”

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 10 D.Lgs. n. 36/2023, tutte le spese di bollo relative alla stipula del presente contratto sono a carico dell'Aggiudicatario.
2. Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso.

3. Le spese di registrazione del presente contratto saranno sostenute dalla Parte che ne richiederà eventualmente la registrazione; quest'ultima provvederà altresì allo svolgimento delle relative incombenze.

ARTICOLO 13

"ADEMPIMENTI PRIVACY"

Le Parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, e che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

-

...	ASP – Emanuele Brignole
il Legale Rappresentante	il Commissario Straordinario
.....	
(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)

-

-

-